

Novità in biblioteca  
Bollettino adulti APRILE 2026

# Un'idea da leggere



**Comune  
di Bologna**



bologna  
BIBLIOTECHE  
biblioteca ORLANDO PEZZOLI

**Biblioteca Orlando Pezzoli**

Via Battindarno, 123

40133 Bologna

tel. 051 2197544

[biblpezz@comune.bologna.it](mailto:biblpezz@comune.bologna.it)

## NARRATIVA

**Stefania Auci**

**L'alba dei leoni. La saga dei Florio, le origini. - [Milano] : Nord, 2026. - 458 p.**

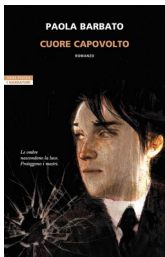


1772. Bagnara Calabria è un pugno di terra rubato alla montagna, stretto tra rocce e mare. Scuro, compatto, chiuso. Ma è così, ed è la casa della famiglia Florio. Niente è facile, per loro, ogni cosa deve essere difesa con fatica e determinazione: dalla forgia di Vincenzo, uomo duro come il ferro che lavora, all'amore che Rosa, sua moglie, ha per i tanti figli che ha avuto e per i tanti che ha perso. Una vita fondata sull'orgoglio del proprio nome, sulla certezza che il presente è, insieme, un'eco del passato e la promessa del futuro. Almeno finché non arriva il destino a spezzare quei fili che sembravano così saldamente intrecciati: prima la fuga di un figlio, ribelle e sognatore, e la sua scoperta che la libertà è esaltante, ma si paga a caro prezzo; poi la natura, più matrigna che madre, che in pochi istanti sgretola case, uomini e speranze; e infine un sogno nuovo, lontano da Bagnara, in un'isola dove ci sono soldi e potere... Perché, nel 1799, quando Paolo e Ignazio Florio arrivano a Palermo, non sanno quale sarà il loro destino, ma sanno cosa sono stati. Hanno lottato contro un padre che li voleva schiavi, contro la disperazione di chi ha perso tutto, contro le ombre delle persone amate e perdute. Una consapevolezza che segna l'intera storia dei Florio, dall'inizio alla fine. E questo è l'inizio. Questa è l'alba dei Leoni di Sicilia.

**COLL. B 853 AUCIS 3**  
**INV. 62595**

**Paola Barbato**

**Cuore capovolto. - Vicenza : Neri Pozza, 2025. - 367 p.**



Alberto Danini è un'ombra. Agente del Servizio centrale operativo, esperto informatico, si nasconde dietro a uno schermo del dipartimento di Polizia giudiziaria perlustrando i meandri della Rete a caccia di predatori. Si finge un adolescente fragile, ma è una maschera dolorosa da indossare: un adulto che si muove come un serpente in mezzo ai ragazzi, che cambia pelle di continuo. Quel ruolo da esca entra in risonanza con il bambino fragile che anche lui è stato; per questo è il migliore in quello che fa. La sua identità di copertura nasce e muore nel mondo virtuale, mentre i colleghi lottano tutti i giorni nel mondo reale: non importa se i meriti vanno ad altri, ad Alberto rimane la possibilità di elaborare ogni volta l'orrore di cui è stato testimone. Fino al giorno in cui l'agente Danini si imbatte nella vicenda di Leonardo P., tredici anni, caduto in una rete di mostri. O almeno

questo è ciò che riferisce alla polizia il padre del ragazzo; questo è ciò su cui si concentrano Alberto e la squadra. Ma in realtà i bambini non c'entrano. Dietro l'app La Rete dei Cuccioli, dal nome innocuo, si nasconde stavolta un nemico diverso, dal volto ugualmente feroce...

**COLL. B 853 BARBP**  
**INV. 62569**

**Alessandro Bergonzini**

**Le terre di mezzo. Inter caetera, le bolle del Papa.- Modena : Damster, 2025. - 492 p.**



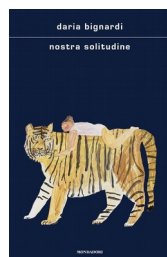
Costa atlantica, 12 ottobre 1307. Diciotto galee templari salpano dal porto di La Rochelle verso una destinazione ignota. La loro sorte è scritta nelle leggende. Quasi 200 anni dopo, Cristoforo Colombo di rientro dal suo primo viaggio nelle Americhe, anziché affrettarsi a tornare dai Reali di Spagna, finanziatori dell'impresa, fa tappa a Lisbona e vi rimane per ben 10 giorni. Viene ricevuto dal re del Portogallo, Giovanni II (Dom João), il quale rivendica la proprietà delle terre scoperte. Gli spagnoli, allarmati da tali pretese, si rivolgono a Papa Borgia perché dirima la controversia, ma l'arbitrato del Pontefice, anziché sedare gli animi, li incendia. Toccherà al cardinal Martini elaborare una difficile mediazione che eviti una sanguinosa lotta fratricida per la spartizione del mondo fra spagnoli e portoghesi. Ma il cardinale sarà attore o marionetta? E le Terre di Mezzo saranno il vero obiettivo o

la brama dell'uomo si espanderà senza confini?

**COLL. B 853 BERGA**  
**INV. 62454**

## Daria Bignardi

**Nostra solitudine. - Milano : Mondadori, 2025. - 165 p.**



Come si fa oggi a stare nel mondo? In questo mondo. A trovare un modo, un posto adatto a noi che siamo consapevoli di essere privilegiati ma dobbiamo fare i conti anche coi nostri, di traumi, piccoli o grandi, oltre che con quelli giganteschi di chi è sotto le bombe, di chi è oppresso, povero, svantaggiato. Ci si vergogna a dire che ci si sente soli, ma lo siamo sempre di più. Daria Bignardi lo dice con sincerità, ironia, coraggio. Sente che la solitudine può essere una prigione ma anche un posto da cui ascoltare il battito del cuore del mondo. Il mondo la chiama e lei parte. Va in Cisgiordania, a Hebron, a parlare coi prigionieri palestinesi rilasciati nell'ultimo scambio. A At-Tuwani, il villaggio di No Other Land, conosce i volontari internazionali che ogni giorno accompagnano a scuola i bambini perché i coloni non gli sparino addosso. È a Gerusalemme, nella Chiesa del Santo Sepolcro, il giorno in cui muore Papa Francesco. Va in Vietnam, l'unico paese che ha sconfitto gli Stati Uniti, dove scopre quanto è inquinato il Mekong. Assiste all'operazione al cuore di un neonato in Uganda. Vuole lasciare i social media perché intuisce che lì dentro c'è qualcosa che sfrutta malignamente la nostra solitudine, ma non riesce a rinunciare alla partita quotidiana a Wordle con le nipoti, al cazzeggio con le amiche, a flirtare con gli amanti. Morde la solitudine con passione. Capirà cosa cerca nello sguardo di un gorilla che incontra in Uganda e di tutti gli animali che incrocia sulla sua strada: i cani Giulio, Fix, Brillo, i gatti, le galline, un pappagallo.

**COLL. B 853 BIGND**

**INV. 62580**

## Iris Bonetti

**La genesi del male. - Milano : Delos Digital, 2023. - 270 p.**



All'interno di un orfanotrofio pressoché abbandonato vive il giovane Ioan, uno degli otto bambini rimasti soli alla mercé di Olga, sadica tutrice. Decenni dopo a Torino viene trovato il cadavere di un senzatetto, con la pelle del volto divelta e appoggiata come una maschera macabra su una gamba. Al collo, un pupazzetto di pecora appeso con un filo di lana rossa. È la firma del pastore, un pluriomicida sulle cui tracce è da tempo, oltre alla polizia, anche il cronista investigativo Leonardo Landi, voluto dall'ispettrice Laura Pacini. Landi non è solo dotato di uno straordinario intuito, ma ha un dono speciale: la capacità di cogliere frammenti di eventi che devono ancora accadere, attraverso immagini che sin da piccolo raffigura in disegni appena abbozzati. L'ultimo di questi, è l'uomo puzzle. Nel corso della complessa indagine, Landi non mancherà di dare un significato alla figura enigmatica che la sua mente ha generato, aprendo un varco su una verità agghiacciante del suo passato, fino alle radici stesse del male.

**COLL. B 853 BONEI**

**INV. 62593**

## Geraldine Brooks

**Ti ritrovo nel silenzio. - Vicenza : Pozza, 2025. - 204 p.**



Una donna e un uomo si scelgono, vivono un lungo amore dolce, una vita piena, con due figli e due carriere luminose nel giornalismo e nella scrittura. Finché, in un giorno qualunque, tutto finisce. Quando Geraldine Brooks riceve la notizia che suo marito Tony Horwitz, sessant'anni, si è accasciato per strada senza più riprendere conoscenza, sta lavorando al romanzo che il suo editore aspetta da tempo. Quell'istante brutale separa per sempre ciò che è stato da ciò che non potrà essere mai più. Ma Geraldine non può concedersi l'autocommiserazione, non può crollare: ci sono i suoi figli. Ci sono tutti quegli atti pratici, necessari e urgenti, dettati dal momento. Deve indossare una maschera per ogni viso che incontrerà, trovare le parole per rispondere alla commossa partecipazione degli altri. Poi i giorni diventano mesi, e a un tratto sono trascorsi tre anni, durante i quali il mondo intero di Geraldine è rimasto vuoto seppur traboccante di persone e successi letterari, la vita priva di qualunque pienezza reale. Ed ecco che all'improvviso si fa strada una consapevolezza: il suo dolore non ha avuto spazio per gridare, è ancora lì, grumo rovente e intatto sotto la pelle. Geraldine ha inconsciamente obbedito ai dettami di una cultura – la nostra – che prova fastidio davanti al protrarsi della tristezza, che confina il lutto al rito funebre. Così, finalmente, un'isola di lancinante bellezza al largo della Tasmania, con le sue rocce incendiate di colore e le spiagge avvolte di silenzio, diventa il tempo e il luogo per un inizio nuovo.

**COLL. B 813 BROOG**

**INV. 62579**

## Natasha Brown

**Universality. - Milano : NNE, 2026. - 217 p.**



In una tenuta dello Yorkshire occupata da un collettivo di attivisti, un rave illegale in pieno lockdown degenera: il leader viene colpito alla testa con un lingotto d'oro e rimane incosciente, mentre l'arma, dal valore di quasi mezzo milione di sterline, scompare misteriosamente. L'episodio violento è il cuore di un'inchiesta giornalistica che diventa virale, trasformando le vite dei protagonisti: Hannah, l'autrice, ne festeggia l'adattamento televisivo, eppure nemmeno il successo le garantisce l'affermazione sociale; Richard, il banchiere, proprietario di lingotto e tenuta, viene travolto da un'ondata di sdegno che mina il suo status; e poi c'è Lenny, editorialista controversa, che sfrutta l'eco mediatica della storia a suo vantaggio proponendosi come paladina della morale pubblica. Ognuno custodisce la sua verità, ma piano piano i fatti passano in secondo piano e la vicenda diventa l'ennesimo "caso", lasciando spazio solo alle opinioni di chi ne parla.

**COLL. B 823 BROWN  
INV. 62450**

## Truman Capote

**Altre voci, altre stanze. - Milano : Garzanti, 2021. - 173 p.**



"È insolito, ma qualche volta succede, a quasi tutti gli scrittori, che la stesura di una particolare storia risulti facile, esterna a noi, come se stessi scrivendo le parole di una voce da una nube": è stato lo stesso Truman Capote a raccontare così la genesi del suo primo romanzo, il libro che gli avrebbe dato la fama e il successo. "Altre voci altre stanze" ha per protagonista il tredicenne Joel Harrison Knox, che da New Orleans arriva in campagna, a Skully's Landing, un tempo casa padronale ora decaduta, dove vive suo padre. In questo ambiente isolato e bizzarro, animato da presenze grottesche, popolato da personaggi eccentrici, l'adolescente Joel incontrerà i suoi demoni, e potrà misurare la sua solitudine e la sua sete d'amore.

**COLL. B 813 CAPOT  
INV. 62533**

## Truman Capote

**Incontro d'estate. - Milano : Garzanti, 2021. - 132 p.**

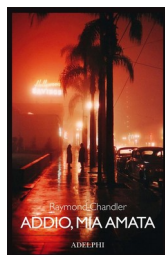


Grady McNeil non ama le regole e le imposizioni, ed è capricciosa e testarda come i suoi diciassette anni. Così, quando i genitori partono per l'Europa, lasciandola sola per un'intera estate a New York nel lussuoso appartamento sulla Fifth Avenue, Grady si sente finalmente libera. Niente più la obbliga a tenere segreta la relazione con Clyde Manzer, il giovane veterano di guerra ebreo che lavora come parcheggiatore. Mentre l'estate avanza, calda e afosa, quella che all'inizio era solo un'infatuazione diventa un amore sempre più forte e profondo, una passione che imporrà a Grady una serie di scelte decisive per la sua giovane vita. Incontro d'estate è il primo capolavoro di Truman Capote: iniziò a scriverlo giovanissimo, nel 1943, continuò a lavorarci per oltre un decennio senza volerlo mai pubblicare, e dichiarò perfino di averlo bruciato. Alla sua morte, studiosi e biografi lo cercarono invano fino al 2004, quando tra le carte abbandonate dallo scrittore nella vecchia casa di Brooklyn è riemersa questa storia sobria e incisiva, dall'asciutta ed emozionante esemplarità, dominata da un'eroina impetuosa che non può non ricordare la Holly Golightly di Colazione da Tiffany.

**COLL. B 813 CAPOT  
INV. 62451**

## Raymond Chandler

**Addio mia amata. - Milano : Adelphi, 2020. - 300 p.**



Sullo sfondo di una California ricca e corrotta, pullulante anche di miserabili in attesa del colpo grosso, Philip Marlowe viene sguinzagliato sulle tracce di un marito scomparso. Si imbatte in un ex carcerato, uscito di galera dopo otto anni di detenzione, e da lui viene incaricato di trovare la sua donna, anche lei scomparsa. Ne nasce una vicenda a tinte forti, condita di ricatti e violenza, lusso e una lunga catena di delitti.

**COLL. B 813 CHANR  
INV. 62460**

## Raymond Chandler

**Finestra sul vuoto. - Milano : Adelphi, 2024. - 268 p.**

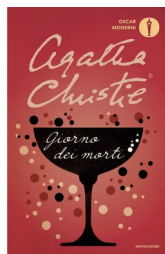


L'aria di Pasadena è «immobile, rovente e profumata» quando Marlowe, sigaretta spenta fra le labbra e cappello calcato sulla fronte, fa il suo ingresso nella sontuosa residenza di Mrs. Elizabeth Murdock. L'incarico che la donna gli prospetta dalla sua chaise-longue di vimini, mentre si scola un bicchiere di porto dopo l'altro, non si direbbe dei più difficili, né dei più pericolosi: ritrovare un'antica e rarissima moneta d'oro – il prezioso doblone Brasher – sottratta alla collezione del defunto marito, probabilmente dalla nuora scomparsa. Ma non appena Marlowe fiuta una pista promettente e sente a portata di mano la soluzione del caso, una serie di omicidi indecifrabili fa calare sull'indagine una fitta coltre di mistero. Per vederci chiaro dovrà spingersi a Bunker Hill – «città vecchia, perduta, fatiscente e piena di balordi» – e frugare palazzi popolati da inquilini sfuggenti, portieri che «sono sempre un po' cani da guardia e un po' ruffiani», «uomini anziani dai volti che sembrano battaglie perse». Niente, comunque, che un detective del suo calibro, armato come sempre di laconico cinismo e un'aria imperturbabile da eroe romantico, non possa affrontare, e come sempre nella sua inimitabile maniera, attraversando la nera notte di Los Angeles fra ricatti, night club, pinte di whisky e segreti celati dal tempo.

**COLL. B 813 CHANR  
INV. 62457**

## Agatha Christie

**Giorno dei morti. - Milano : Oscar Mondadori, 2022. - 205 p.**

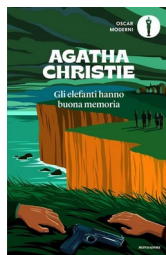


Rosmary è morta ormai da undici mesi, ma il suo ricordo rivive in tutti coloro che l'hanno conosciuta. E soprattutto in coloro che erano presenti nel giorno del suo tragico suicidio, avvenuto durante una cena in un ristorante. Un anno dopo, però, una serie di lettere anonime fa balenare il sospetto che non si sia trattato di un suicidio. Tutti e cinque gli invitati alla cena avevano un valido motivo per vedere Rosemary morta e nessuno è proprio quello che dice di essere.

**COLL. B 823 CHRIA  
INV. 62547**

## Agatha Christie

**Gli elefanti hanno buona memoria. - Milano ; : Mondadori, 2025. - 179 p.**

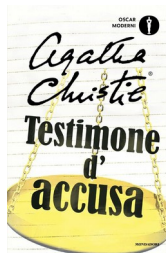


Il caso è stato risolto e archiviato molti anni fa: duplice suicidio. Quando però Celia Ravenscroft decide di sposarsi, l'inquietante interrogativo sulla sorte dei suoi genitori, trovati morti su una scogliera nei pressi della loro villa in Cornovaglia, torna d'attualità, e l'inchiesta si riapre. È ancora valida la tesi del suicidio? Oppure è stata la madre a uccidere il padre, o viceversa? Ariadne Oliver, amica della defunta e celebre scrittrice di gialli, si sente in dovere di intervenire. L'intraprendente signora prova a ricostruire i fatti interrogando tutti i vecchi testimoni, che si rivelano persone dotate di una memoria da elefante... Anche questa volta, però, per risolvere l'intricato puzzle, si renderà necessaria la genialità di Hercule Poirot.

**COLL. B 823 CHRIA  
INV. 62548**

## Agatha Christie

**Testimone d'accusa e altre storie. - Milano : Mondadori, 2019. - 176 p.**

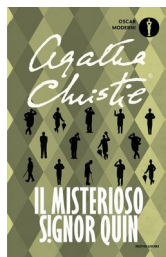


Chi avrebbe mai creduto che il bel giovane squattrinato coltivasse l'amicizia dell'anziana ricca signorina per bontà d'animo? Nessuno, considerando anche che la signorina, assassinata in circostanze misteriose, lo ha lasciato erede di una grossa fortuna. Non sarebbe stato facile per la difesa dimostrare che lui non c'entrava niente con l'omicidio, anche perché la sua amante, l'unica che poteva salvarlo, era un... testimone d'accusa. Con "Testimone d'accusa", autentico capolavoro della detective story, sono qui riuniti altri sette racconti scritti da Agatha Christie dal 1924 al 1948.

**COLL. B 823 CHRIA  
INV. 62549**

## Agatha Christie

**Il misterioso signor Quinn. - Milano : Mondadori, 2021. - X, 251 p.**



Questo volume raccoglie i dodici racconti preferiti da Agatha Christie all'interno della sua vasta produzione. Dodici miniature di altrettanti drammi umani ai quali assistono due insoliti spettatori: l'anziano signor Satterthwaite, pigro ma osservatore attento e curioso della vita che gli si svolge attorno, e il suo misterioso amico Harley Quin. Quest'ultimo, imprevedibile presenza a metà fra il personaggio in carne e ossa e l'apparizione spettrale, si materializza sempre al momento opportuno, dando l'impressione di sapere tutto, provocando l'azione ma ritirandosi e lasciando agire gli altri non appena gli ingranaggi si sono innescati. Grazie all'intervento quasi soprannaturale di Quin, e al suo potere di far capire alle persone la vera essenza delle cose che hanno visto e sentito, Satterthwaite riesce a venire a capo di molti casi apparentemente insolubili.

**COLL. B 823 CHRIA  
INV. 62535**

**Davide Cossu**

**Il castello delle congiure. Un'indagine di Leon Battista Alberti. - Roma : Newton Compton, 2025. - 223 p.**



Ferrara, autunno 1442. Leon Battista Alberti è invitato a corte per partecipare, in qualità di giudice, a un concorso indetto dal marchese Leonello d'Este: al vincitore sarà commissionato un monumento in onore del suo defunto padre, Niccolò III. Nel frattempo, approfittando dell'antica amicizia che li lega, il marchese incarica Leon Battista di indagare su un fatto spinoso che sta turbando la città: la giovane Laura Pendaglia, erede del cittadino più ricco di Ferrara e promessa sposa di Folco Bonacossi, ha deciso di rinunciare alle nozze e rifugiarsi in convento per farsi monaca. Mentre Leon Battista cerca di orientarsi tra giochi di potere e trame ordite dalle famiglie dei mancati sposi, il giovane Folco muore in circostanze che rimandano alle pagine dei romanzi d'amor cortese. Con l'aiuto dei suoi fidati compagni, il dotto Parentucelli e l'avventuriero de' Conti, e di Margherita,

un'audace e bellissima nobildonna, l'Alberti, in una giostra di amori, tradimenti e rivelazioni inaspettate, tenta di far chiarezza sulla scia di sangue che macchia la corte di Ferrara. Una traccia che conduce a una tragedia confinata nel passato oscuro degli Este, la cui ombra minaccia il potere di Leonello e la sorte stessa del suo casato.

**COLL. B 853 COSSD  
INV. 62526**

**Simone de Beauvoir**

**Tutti gli uomini sono mortali. - Milano : Mondadori, 2024. - XVI, 419 p.**



Duca della città di Carmona, Fosca viene al mondo nel 1279. Un vecchio mendicante, in cambio della vita, gli offre in dono l'elisir dell'immortalità. Avido, bramoso di gloria, conoscenza e potere, Fosca ora sembra non avere più limiti. In realtà, nel tempo umano, qualunque sua impresa è destinata al fallimento. I figli muoiono, gli amori si spengono, e così gli entusiasmi. Ogni cosa rivela il suo volto di sangue e distruzione, miseria, violenza, inutilità. L'unico principio assoluto dell'universo è lo spettacolo eterno della morte. Ormai nel Novecento, Fosca incontra Régine, attrice ambiziosissima che aspira a sconfiggere la morte lasciando di sé un ricordo indelebile nella memoria degli uomini. Quando Fosca le svela il proprio segreto, la sua ambizione diventa follia...

«Il tema che ricorre forse con eccessiva ostinazione in tutto il libro è il conflitto dei due punti di vista: quello della morte, dell'assoluto, della stella più lontana, con quello della vita dell'individuo, della terra»: così scrive Simone de Beauvoir a proposito del suo terzo romanzo, nato in piena guerra e pubblicato nel 1947. "Tutti gli uomini sono mortali", dedicato non a caso a Jean-Paul Sartre, è forse la punta estrema del romanzo esistenzialista, ma anche un racconto che si abbandona al piacere dell'immaginazione e dell'avventura, e al contempo una robusta allegoria della Storia.»

**COLL. B 843 BEAUS  
INV. 62545**

**Philip K. Dick**

**Guaritore galattico. - Milano : Mondadori, 2026. - 199 p.**

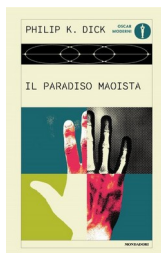


Anno 2046. A volte anche gli dei hanno bisogno di aiuto. In questo romanzo, la divinità è Glimmung, un misterioso essere alieno dotato di poteri straordinari, che assume alternativamente l'aspetto di una ruota fiammeggiante, di una ragazzina o di una vorticoso massa di vita oceanica. Il suo obiettivo è riunire sul Pianeta dell'Aratore individui provenienti da diversi mondi che lo aiutino a portare in superficie l'antica cattedrale di Heldscalla, sprofondata negli abissi dell'oceano. Dalla Terra, dominata da un regime oppressivo, ha convocato Joe Fernwright. Depresso, pieno di dubbi, reduce da un matrimonio fallito e in serie difficoltà economiche, Joe è un "guaritore di vasi", bravissimo nel restauro di ceramiche e porcellane antiche. Un'abilità ormai inutile sulla Terra, dove tutto è di plastica, ma preziosissima agli occhi di Glimmung.

**COLL. B 813 DICKP  
INV. 62540**

## Philip K. Dick

### Il paradiso maoista. - Milano : Mondadori, 2025. - 365 p.



1949. Nella Cina postrivoluzionaria, la Compagnia, una grande azienda americana, viene nazionalizzata e requisita dal governo comunista. Tutti i dipendenti stranieri devono andarsene, rimarranno solo tre persone, estratte a sorte, per consegnare l'impianto ai nuovi proprietari: il giovane, ingenuo Carl Fitter, Barbara Mahler, poco più vecchia ma già disillusa dalla vita, e il cinico e maturo Verne Tildon. Tra di loro si instaura uno strano ménage à trois: anni addietro Barbara e Verne hanno avuto una relazione che ha lasciato loro amarezza e risentimento, e finiscono per intrappolare nel clima di tensione che li avvolge anche l'innocente Carl. Il paradiso maoista - tra i primissimi romanzi scritti da un Philip K. Dick poco più che ventenne, ma pubblicato solo postumo nel 1994 - mette in scena un claustrofobico gioco di sentimenti disgregati, alienazione, angoscia:

un'elegia sulla fine di ogni ideale e sulla morte dell'amore.

**COLL. B 813 DICKPK**  
**INV. 62531**

## Philip K. Dick

### Lotteria del sistema solare. - Milano : Oscar Mondadori, 2025. - 238 p.



2203. L'umanità ha colonizzato l'intero Sistema Solare e chiunque può diventarne il capo. Non ci sono elezioni, colloqui, nessun requisito necessario. Tutto è affidato all'estrazione dall'Urna, e ai capricci del Minimax, un misterioso sistema che opera in base a un'unica regola: il caso. Quando l'anziano Leon Cartwright diventa il nuovo Quizmaster, Reese Verrick, Quizmaster in carica, assolda un killer per assassinarlo, come previsto dalla procedura della Sfida. Un'operazione nella quale si trova casualmente a svolgere un ruolo cruciale Ted Bentley, tecnico di ricerca recentemente assunto dal Quizmaster. E presto vengono alla luce inquietanti dettagli sul vero funzionamento della lotteria, in un universo che si rivela meno imprevedibile di quanto potesse sembrare, tra segni premonitori apocalittici e teoria dei giochi, una politica scaduta a spettacolo televisivo e un capitalismo d'impronta feudale, feroci gelosie e sogni di palingenesi oltre la frontiera dello spazio conosciuto.

**COLL. B 813 DICKPK**  
**INV. 62543**

## Philip K. Dick

### Redenzione immorale. - Milano : Mondadori, 2025. - 214 p.



Dopo una devastante guerra nucleare, il mondo è governato dalla dittatura puritana del Rimor, il Risanamento Morale instaurato dal maggiore Streiter, che, grazie a una massiccia opera di propaganda, impone a tutti le sue rigorose norme di vita: niente sesso prima del matrimonio, niente alcol, niente insegne al neon, niente libri. Allen Purcell, responsabile della messa in onda degli sceneggiati moraleggianti del regime, sente che qualcosa stride nel suo mondo e, sull'isola contaminata e inabitata di Hokkaido, inizia a scoprire il piacere della lettura, della musica, di un bicchiere bevuto tra amici. Tutte gioie proibite. La svolta accade quando la statua di Streiter viene vandalizzata, decapitata e imbrattata di vernice rossa. Forse tutto ciò che serve alla rivoluzione per scoppiare è un clamoroso, irresistibile scherzo...?"Redenzione immorale" (1956) rilegge con ironia

le classiche situazioni distopiche alla Fahrenheit 451 e 1984, portandovi ?i temi più tipici della narrativa dickiana, dal disastro postnucleare all'idea di un regime paranoico e ipercontrollante, dalla dicotomia realtà/illusione all'ambiguità delle figure femminili.

**COLL. B 813 DICKPK**  
**INV. 62538**

## Philip K. Dick

### I nostri amici da Frolix 8. - Milano : Mondadori, 2026. - 295 p.



Nel ventiduesimo secolo, la Terra è dominata dagli Uomini Nuovi, esseri umani dalle straordinarie capacità intellettive che condividono il potere con gli Insoliti, anch'essi eccezionalmente dotati. Gli uomini normali, i Vecchi, vivono sottomessi all'interno di una società poliziesca e repressiva. Solo i Nascosti tentano di opporsi all'autorità nell'attesa che un giorno ritorni il loro leader, Thors Provoni, partito dieci anni prima con un'astronave per cercare aiuto nello spazio. I più lo danno ormai per disperso, quando all'improvviso arriva un suo messaggio: sta tornando, e sostiene di aver trovato, sul pianeta Frolix 8, degli amici. Le speranze degli Uomini Vecchi stanno per essere esaudite. Forse anche troppo. I nostri amici da Frolix 8 (1970) è la versione dickiana della classica distopia orwelliana, unita al topos sci-fi dell'incontro con gli alieni. Il risultato è un racconto in cui predominano il caos, l'imprevedibilità, l'aspetto ludico, in una sfida burlesca al canone di un genere letterario, ridefinito così dalle fondamenta.

**COLL. B 813 DICKPK**  
**INV. 62530**

## Philip K. Dick

### La città sostituita. - Milano : Mondadori, 2025. - 157 p.



1953. Diciotto anni dopo averla lasciata, Ted Barton torna nella natia Millgate, Virginia, desideroso di rivedere i luoghi della sua infanzia. Una piccola città di provincia, «simile a centinaia di altre cittadine. Due negozi di ferramenta, qualche drugstore, un fabbro». Che però appare profondamente cambiata: è un luogo squallido che non corrisponde ai ricordi di Ted. Nessuno sembra avere memoria di lui o della sua famiglia, se non per un bambino dallo stesso nome morto nel 1935 di scarlattina. Ted inizia a indagare per capire cosa sia successo nel suo passato e si accorge che Millgate è diventata teatro di fenomeni paranormali: bambini che animano minuscoli golem d'argilla o controllano gli animali, Erranti che passano attraverso le pareti, una misteriosa Barriera che isola gli abitanti dal resto del mondo. Cosa si cela dietro tutto ciò?

**COLL. B 813 DICKPK**  
**INV. 62532**

## Philip K. Dick

### La ragazza dai capelli scuri. - Milano : Mondadori, 2025. - XVI, 250 p.



Nel 1972, tra la fine del quarto matrimonio e la convivenza con quella che sarebbe diventata la sua quinta moglie, Philip K. Dick entrò in una fase di blocco creativo. Per mesi non scrisse nulla, se non il testo di una conferenza tenuta a Vancouver, Uomo, androide e macchina, alcuni versi e una serie di missive, che riuni sotto il titolo La ragazza dai capelli scuri a formare «una collezione di lettere personali e di sogni a cui spetta il degno compito artistico di dipingere ciò che di nobile e bello c'è nell'umanità». Rifiutata da diversi editori, la silloge vide la luce postuma nel 1985, arricchita da una serie di ulteriori scritti. Libro di straordinaria sincerità, è il racconto potente e inquieto del complicato rapporto tra Dick e le donne, che si tratti della madre, della gemella morta a pochi giorni di vita, delle mogli e delle innumerevoli "ragazze dai capelli scuri" che hanno popolato il suo immaginario, i suoi desideri e i suoi libri.

**COLL. B 813 DICKPK**  
**INV. 62462**

## Franco Faggiani

### La luce del primo mattino. - Roma : Fazi, 2026. - 270 p.



Oliviero, l'uomo nero. Così lo chiamavano i suoi figli dai nomi strani: Lando, dodici anni, ed Ermelina, che a quattordici era già a servizio in una famiglia in città, lontana dai boschi della Lunigiana. In quella zona appartata dell'Appennino che scivola dolcemente verso il mare, Oliviero faceva due mestieri, il falegname e il carbonaio. Un giorno Oliviero muore, e Andina, sua moglie, si trova improvvisamente a dover far fronte alle necessità. Ha sentito dire che nei borghi vicini ci sono alcuni paesani che per arrotondare le magrissime entrate riempiono le gerle di pietre, adatte ad affilare le falci, e soprattutto di libri usati, che pesano meno e destano più curiosità. Arrivata l'estate, madre e figlio partono per la pianura con il loro carico sulle spalle e provano a vendere quella merce per loro inusuale nelle sagre e nelle fiere agricole. All'inizio Andina è malvista, derisa, osteggiata.

Le cose però sembrano migliorare dopo l'incontro con Stella, madre di sei figli e anche lei ambulante per necessità. Le due donne formeranno un profondo sodalizio e insieme andranno a Genova, dove, al riparo di un portico affacciato sul molo, e grazie a una bancarella improvvisata, esporranno i loro libri al pubblico, incuriosito da quella novità. In questo modo, avvieranno un'impresa destinata a durare, nonostante le difficoltà di un periodo storico denso di avvenimenti.

**COLL. B 853 FAGGF**  
**INV. 62576**

## Celia Fremlin

### La lunga ombra. - Palermo : Sellerio, 2025. - 311 p.



Ivor, potente professore emerito di Lettere Classiche, patriarca misogino, manipolatore e pieno di sé, è da poco morto in un incidente. È quasi Natale, e la moglie Imogen è da sola. Il telefono squilla nel cuore della notte, Imogen barcolla assonnata fino alla cornetta, dall'altra parte del filo una voce sconosciuta la accusa di aver ucciso il marito. Chi parla? Cosa vogliono da lei? Con l'arrivo del Natale, la casa di Imogen inizia a riempirsi di ospiti sgraditi, la sua famiglia allargata, figli, nipoti, amanti. Che cosa cercano? Vogliono fare compagnia alla vedova durante le feste? Oppure hanno in mente altro? La situazione è fuori controllo, tutto ciò che poteva essere un sereno Natale in famiglia si trasforma per Imogen in un incubo ipocrita e caotico. E mentre la neve scende silenziosa sulla campagna inglese, iniziano ad accadere fatti inquietanti. Nello studio del patriarca i bambini vedono

una figura travestita da Babbo Natale, come faceva il nonno ogni anno, sulle carte di Ivor compaiono appunti minacciosi, una bottiglia di whisky viene trovata accanto alla sua poltrona preferita. In un inarrestabile vortice degno del miglior Hitchcock, con atmosfere che richiamano Shirley Jackson e Patricia Highsmith, Celia Fremlin costruisce un giallo psicologico travolgente e perfido, con un finale che ha il sapore amaro di un dolce natalizio andato a male.

**COLL. B 823 FREMC**  
**INV. 62570**

## Gabriella Genisi

### La Specchia del diavolo. - Milano : Rizzoli, 2026. - 233 p.



Tra le campagne della Grecia Salentina, si staglia da tempo immemore un antico cumulo di pietre che prende il nome di Specchia del diavolo. È proprio lì che una mattina, mentre fa jogging, l'avvocato Mauro De Pascalis sente strani lamenti. Semisepolto fra i sassi, c'è il corpo di un uomo, anzi, di un giovane. Si chiama Rami, viene dall'India e, dopo aver fatto parte di una squadra di raccoglitori di pomodori, aveva finalmente trovato la sua strada lavorando come assistente di un orafo talentuoso, sotto l'ala protettrice di una marchesa impegnata ad aiutare creature sfortunate come lui. Ma chi lo ha ridotto in quel modo, e perché? Sulla scrivania del maresciallo Chicca Lopez plana il fascicolo di quella che sembra un'indagine di scarsa importanza, ideale per tenere a freno i bollenti spiriti di una "femmina impunita" come lei, o almeno, questo è quello che pensa il suo

superiore, il capitano Biondi. Ben presto emergerà molto altro, e Chicca, ancora una volta, verrà trascinata in un caso di omicidio dai risvolti inaspettati. Una nuova avventura per Chicca Lopez, carabiniere ribelle che investiga il cuore nero del Salento.

**COLL. B 853 GENIG**  
**INV. 62582**

**Barbara Ghedini**

**La densità del buio. - Modena : Damster, 2025. - 195 p.**



Dopo i lutti che hanno colpito la sua famiglia, Diana è precipitata nel buio. Vive in una villa isolata sulle colline reggiane, non riesce più a fare il suo lavoro di disegnatrice, ma solo a imbrattare tele sfogando così tutto il suo dolore. A scuoterla da questo limbo arriva la richiesta d'aiuto di una giovane donna, Marianna Bonini, la cui bambina di sei anni è stata rapita qualche mese prima. Con l'aiuto dell'amico giornalista Spinabelli e di Cesare Salati, un curioso vicino di casa, Diana inizia la sua indagine non autorizzata, ma al tempo stesso anche un percorso per uscire dall'oscurità e ricominciare a vivere. Mentre l'ispettore Castelli ormai dispera di ritrovare la piccola Sara, Diana, grazie a un disegno, si convince non solo che sia ancora viva, ma anche molto, molto vicina.

**COLL. B 853 GHEDB**

**INV. 62539**

**Emily Howes**

**Le figlie del pittore. - Vicenza : Neri Pozza, 2026. - 346 p.**



Ipswich, 1759. Nella terra verde del Suffolk, il pittore Thomas Gainsborough divide la sua vita tra i paesaggi che ama e i ritratti dei ricchi della città, che dipinge per sostenere la famiglia: la moglie Margaret e le due figlie, Molly e Peggy. Le bambine sono inseparabili, fantasmi gemelli che corrono su e giù per le scale buie della casa con le mani gocciolanti dei colori con cui, di tanto in tanto, il padre permette loro di giocare. Sono convocate sempre insieme; benvenute, scacciate, ritratte sempre insieme. Fermate in un unico istante nei quadri paterni, mentre i loro vestiti splendono di sete azzurre e gialle. Eppure Peggy a volte non capisce dove vada Molly, quando gli occhi le diventano pietre vacue nel viso e i suoi gesti si fanno incoerenti. Molly rimane immobile, le parole che le scivolano via dalla mente, la bocca floscia. Dopo, non ricorda mai nulla, e tocca a Peggy inventare le storie più inverosimili per giustificare quelle stranezze agli occhi materni, ormai cerchiati da profonde ombre viola. Ma quando la famiglia Gainsborough si trasferisce a Bath – nell'intima speranza di imbrigliare le eccentricità della figlia maggiore –, il segreto diventa sempre più difficile da nascondere. La grande città è un mondo ben diverso dai campi in cui le sorelle si muovevano con selvaggia libertà: è fatta di educazione e buone maniere, di momenti rituali e appropriate amicizie. Le bambine ora sono ragazze da inserire al più presto in una società dove ogni passo falso può costare caro. Quello di Peggy è un fardello gravoso da portare, spaventosa la minaccia che incombe su Molly: l'istituto per i malati di mente. E quando l'amore, inaspettato, giunge a scuotere quel sodalizio dettato dalla forza del sangue, Peggy si troverà di fronte a una scelta estrema.

**COLL. B 823 HOWEE**

**INV. 62458**

**Shirley Jackson**

**Un giorno come un altro. - Milano : Adelphi, 2022. - 277 p.**



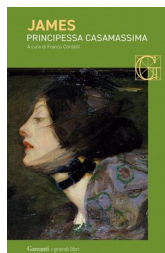
Quando Shirley Jackson arrivò in ospedale per la nascita del terzo figlio, l'impiegata all'accettazione le chiese quale professione svolgesse. E alla risposta «Scrittrice», replicò imperturbabile: «Io metterei casalinga». Senza volerlo, quell'impiegata aveva toccato un nervo scoperto - e colto nel segno. L'autrice di uno dei più celebri e disturbanti racconti della letteratura americana moderna era anche, come emerge dagli irriverenti aneddoti familiari, un'eccentrica donna di casa e una madre spassosa e piena d'inventiva. Ed è impossibile non riconoscere qualcosa di lei nelle stravaganti Mary Poppins che popolano questa raccolta, accompagnate da gatti parlanti e in grado di confezionare abiti con le coccinelle e i denti di leone del giardino. Quanto al lato più macabro - quello che la spinge ad affrontare tormenti, aberrazioni, crudeltà, a sondare normalità, follia, soprannaturale e sordido, o ancora a rendere sottilmente inquietante la banalità di «un giorno come un altro», appunto -, il lettore non avrà che l'imbarazzo della scelta. Nessuno meglio di Shirley Jackson conosce «il male incontrollato» che si cela sotto la più linda e ordinata delle superfici. E solo lei sa mescolare assurdo, comico e spaventevole - avvelenata mistura -, portandoli alle estreme conseguenze con un'economia del dettato e un'acutezza del dettaglio del tutto inconfondibili.

**COLL. B 813 JACKS**

**INV. 62453**

## Henry James

**Principessa Casamassima. - Milano : Garzanti, 2024. - XXXI, 511 p.**



Protagonista della "Principessa Casamassima", che apparve a puntate tra il 1885 e il 1886 sull'Atlantic Monthly, è Hyacinth Robinson, bastardo di un lord inglese e una prostituta parigina, allevato a Londra da Amanda Pysent, una poverissima zitella. Diventa membro di una organizzazione rivoluzionaria e conosce non casualmente la principessa Casamassima. Questa ha incaricato il suo spasimante di metterla in contatto con il "popolo" londinese e vive con lui uno strano rapporto di reciproche seduzioni e permutazioni. La principessa si accende di passione rivoluzionaria e odio per le ricchezze, mentre Hyacint accede all'amore per tutto quanto è bello, prezioso e raffinato e perde progressivamente fede e interesse per il popolo.

**COLL. B 813 JAMEH**

**INV. 62461**

## Lily King

**Cuore l'innamorato. - Roma : Fazi, 2025. - 225 p.**



La protagonista di Cuore l'innamorato, aspirante scrittrice, sa riconoscere una buona storia d'amore: i segreti e i sottotesti, gli alti e i bassi. Ma la sua storia d'amore più grande, quella che ha vissuto in prima persona, non ha mai seguito le regole. Nell'autunno dell'ultimo anno di college la ragazza incontra due studenti modello del suo corso di Letteratura, Sam e Yash. Grandi amici che vivono fuori dal campus nell'elegante casa di un professore in anno sabbatico, i ragazzi la invitano a entrare nel loro inebriante mondo fatto di fervore accademico, battute a raffica e partite a carte; la soprannominano "Jordan" e le fanno scoprire rapidamente i piaceri dell'amicizia, dell'amore e dell'ambizione intellettuale. La passione giovanile, però, è imprevedibile e lei si ritrova presto al centro di un triangolo amoroso complicato. Mentre la laurea si avvicina e si allontana, questi tre ventenni si trovano a fare scelte che cambieranno per sempre le loro vite. Alcuni decenni più tardi, Jordan sta vivendo la vita che sognava, e i giorni vulnerabili di un tempo sono solo un ricordo. Ma quando una visita a sorpresa e una notizia inaspettata fanno precipitare il passato nel presente, la donna torna in quel mondo che si era lasciata alle spalle ed è costretta a confrontarsi con le decisioni e gli inganni che hanno segnato la sua giovinezza.

**COLL. B 813 KINGL**

**INV. 62581**

## László Krasznahorkai

**Avanti va il mondo. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2024. - 347 p.**



Un interprete ossessionato dalle cascate, al limitare dell'abisso della propria mente, vaga per le strade caotiche di Shanghai. Un viaggiatore sovraccarico di suoni, colori e rumori di Varanasi incontra sulla riva del Gange un gigante che disquisisce sulla natura di una goccia d'acqua. Un bambino che lavora in una cava di marmo in Portogallo abbandona il suo posto per addentrarsi in un mondo diversissimo dalla sua greve quotidianità. Ventuno storie raccontate da un'unica voce narrante per distrarre il lettore dal nostro mondo e spingerlo al limite, per lasciarci trasportare da un flusso di pensiero che conduce verso l'imprevisto con una forma imprevedibile.

**COLL. B 894.511 KRASL**

**INV. 62585**

**Paolo Lanzotti**

**Il circolo dei congiurati. - Milano : TEA, 2025. - 332 p.**



Venezia, 1850. La città è di nuovo sotto il controllo degli austriaci dopo l'avventura della Repubblica di San Marco, guidata da Daniele Manin. Teodoro Valier, ex funzionario di polizia compromesso agli occhi delle autorità per aver collaborato con i repubblicani, sopravvive lavorando come scrivano di strada. Un giorno viene avvicinato dalla vedova dell'uomo sulla cui morte aveva indagato un anno prima, che gli chiede di aiutare un amico accusato di omicidio, ma della cui innocenza lei si dichiara certa. Valier accetta l'incarico, complice, o nonostante, il forte ascendente che la donna esercita su di lui, e inizia così la sua indagine dal circolo ricreativo Euterpe, frequentato sia dalla vittima che dall'accusato. Anche gli austriaci sono interessati al circolo, convinti che si tratti della copertura di un gruppo di cospiratori mazziniani in possesso di un carico misterioso, forse di armi, e affidano l'incarico di recuperarlo proprio a Valier, proponendogli come eventuale ricompensa la possibilità di essere riammesso in servizio. In una Venezia fredda e nebbiosa, Valier dovrà destreggiarsi con cautela tra verità taciute e sospetti, senza sapere di chi potersi fidare né a chi restare fedele, se non ai suoi principi e alla sua coscienza, nella speranza di smettere di guardare al futuro con l'incertezza di sempre.

**COLL. B 853 LANZP**  
**INV. 62583**

**John le Carré**

**Lo specchio delle spie. - Milano : Mondadori, 2019. - 293 p.**



Il servizio di spionaggio militare non serve più, e sopravvive ormai con scarsi mezzi e pochi uomini. Gli agenti migliori, la gloria e i soldi sono tutti per il dipartimento di George Smiley. E' così dalla fine della guerra. Il sospetto che una base missilistica segreta stia per entrare in funzione nella Germania orientale sembra però mutare il corso della storia. Tocca ai militari organizzare la missione oltrecortina, è compito loro scegliere e addestrare l'uomo giusto. Anche se tutto è diventato terribilmente più sofisticato, più difficile e rischioso.

**COLL. B 823 LECAJ**  
**INV. 62544**

**Ursula K. Le Guin**

**Sempre la valle. - Milano : Mondadori, 2025. - 688 p.**



Nella casa del Portico Alto, alla Creta Azzurra, l'anziana Pietra Che Narra racconta una storia, la sua storia. Di quando era una bambina chiamata Gufo Settentrionale, divisa tra due mondi: quello del Condor, il popolo di suo padre, una società patriarcale e bellicosa destinata a ripetere gli errori di un passato apocalittico (tristemente simile al nostro presente); e quello dei Kesh, che nel nord della California hanno dato vita a una civiltà pacifica, sopravvissuta alla catastrofe ecologica e fondata sulla cooperazione, che vive in armonia con la natura e si regge senza capi, senza ruoli determinati dal genere, senza sopraffazione reciproca. La vicenda di Gufo Settentrionale/Pietra Che Narra è in realtà solo lo spunto da cui inizia Sempre la valle, immaginaria relazione etnografica sul popolo dei Kesh in cui si uniscono storia e leggenda, poesia, arte, musica e molto altro. «Un capolavoro», «Ipnotico», «Il suo libro più lirico e luminoso»: con simili giudizi la critica ha accolto nel 1985 l'uscita di quest'opera originalissima, frutto di cinque anni di elaborazione, qui ripubblicata nella sua forma definitiva - quella predisposta dall'autrice stessa poco prima della sua scomparsa per la Library of America.

**COLL. B 813 LEGUUK**  
**INV. 62534**

**José Antonio Lucero**

**La maestra. - Milano : Libreria Pienogiorno, 2025. - 415 p.**



Voleva accendere fuochi che niente e nessuno potesse spegnere. Quando nel 1936 Eulalia arriva nel piccolo villaggio spagnolo a cui è stata assegnata, vicino a Cadice, è una giovane maestra piena di entusiasmo, convinta che le donne debbano essere indipendenti e libere di scegliere, e che la vita vada vissuta guardando sempre chi hai accanto, nel caso abbia bisogno del tuo aiuto. Quello è il suo primo incarico e lei non vede l'ora di trasmettere ai suoi alunni l'amore per il sapere e gli strumenti per costruirsi un futuro. È consapevole che per molti di loro, che strappano al lavoro nei campi le ore di scuola, l'istruzione è l'unica speranza di un domani migliore. Con le poche risorse a disposizione, Eulalia si ingegna a insegnare loro a pensare liberamente e a coltivare quei valori di uguaglianza e solidarietà che ha appreso dai più moderni principi pedagogici. Sono quegli stessi valori che, di lì a poco, la condanneranno: insieme a molte altre sue colleghe, Eulalia verrà privata sia della sua professione che della libertà. E anche della sua migliore amica, Juana, maestra come lei, di cui non avrà più tracce dai giorni di prigionia. Finché, trent'anni dopo, la visita inaspettata di una giovane donna sconosciuta muterà una volta ancora il corso della sua storia...

**COLL. B 863 LUCEJA  
INV. 62586**

**Angela Marsons**

**Il silenzio dei colpevoli. - Roma : Newton Compton, 2026. - 373 p.**



Il corpo senza vita di un uomo barbaramente torturato viene trovato in una zona industriale. Quando comunica la devastante notizia a Diane Phipps, moglie della vittima, la detective Kim Stone sente che qualcosa non va nella reazione della donna. Nel giro di ventiquattr'ore, Diane e il resto della famiglia scompaiono nel nulla. E non è finita: un secondo corpo inchiodato al suolo viene rinvenuto in una riserva naturale in una cittadina del Somerset. Kim e la sua squadra scoprono un indizio prezioso: un segreto gelosamente custodito che collega entrambe le vittime e che potrebbe costare altre vite. Un segreto che anche alcuni poliziotti stanno proteggendo. Di fronte agli inganni di coloro di cui dovrebbe potersi fidare, a familiari che non parlano e a una giornalista locale, Tracy Frost, che riapre il caso di una donna uccisa dal marito un anno prima, Kim si trova in acque più che mai profonde. La detective Stone deve trovare il movente per scoprire l'assassino che sta sistematicamente prendendo di mira e torturando le sue vittime. Ma riuscirà a svelare la scioccante verità e a fermarlo prima che colpisca ancora?

**COLL. B 823 MARSA  
INV. 62590**

**Luca Martinelli**

**La casa del vizio. - Modena : Damster, 2026. - 157 p.**

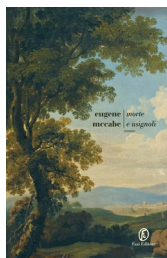


Prato 1900. In una casa isolata lungo la via del Guanto, il gioco delle carte brucia piccole e grandi fortune e giovani donne, discinte e compiacenti, allietano vincitori e sconfitti. La gestione della bisca e del meretricio sono la miniera d'oro della famiglia Mannori, dal turbolento passato giudiziario. In quella casa, frequentata dalla buona società di Prato, una mattina d'ottobre si scopre il cadavere di Giacinta Mannori, ultima dei tre figli del capofamiglia. Gli altri familiari e la giovane cameriera hanno svuotato gli armadi e sono scomparsi. Non ci sono testimoni, non ci sono indizi apparenti. Ancora una volta Giorgio Chilleri, maresciallo dei Carabinieri Reali che è ormai vicino alla pensione, è chiamato a risolvere un enigma che appare insolubile. Le indagini sono difficili, ostacolate dal riserbo sui nomi dei clienti della casa. Vengono a galla una storia di minacce ai Mannori, i rapporti tesi all'interno della famiglia per questione di soldi, frequentatori scontenti di essere continuamente ripuliti al tavolo delle carte, relazioni intime non immaginabili. Sono tanti i possibili sospettati per l'omicidio avvenuto nella "Casa del vizio" e il maresciallo Chilleri dovrà ricomporre il puzzle a piccoli passi per giungere a risolvere il caso.

**COLL. B 853 MARTL  
INV. 62537**

## Eugene McCabe

### Morte e usignoli. - Roma : Fazi, 2026. - 231 p.

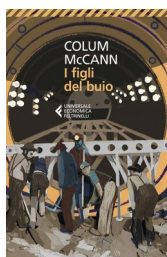


Nell'Irlanda rurale di fine Ottocento, la giovane Beth vive una cupa esistenza intessuta di ipocrisia e rancore. Le sue giornate trascorrono tutte uguali, tra la cura della casa e altre mansioni, nel tentativo di evitare un padre che, quando alza un po' il gomito, le riversa addosso tutto il suo disprezzo. Gli unici pensieri che la consolano sono il ricordo della madre, morta in un tragico incidente, e quell'isola a forma di pesce che scorge oltre la collina, ora di sua proprietà. Quando il sole sorge per l'ennesima volta e Beth si prepara ad affrontare il nuovo giorno con la solita rassegnazione, nota dalla finestra un uomo fermo al centro del cortile. Liam Ward è lì perché ha bisogno di aiuto con una delle sue mucche, e Beth si offre di assisterlo. Quello che inizialmente alla ragazza sembra un amore frutto di un incontro fortuito, grazie al quale inizierà a rincorrere il sogno di un futuro diverso, si rivelerà invece un tradimento imperdonabile, che scatenerà in lei un folle desiderio di vendetta. Non c'è possibilità di riscatto in questo dramma consumato nelle paludi irlandesi, e nemmeno la promessa di una nuova vita riesce a spezzare il cerchio di odio che racchiude tutti i personaggi in un abbraccio mortale. Dalla penna di uno dei più importanti scrittori irlandesi, un romanzo che appartiene ai grandi capolavori del Novecento.

**COLL. B 823 MCCA**  
**INV. 62467**

## Colum McCann

### I figli del buio. - Milano : Feltrinelli, 2023. - 237 p.



New York, 1916. Nathan Walker è un ragazzo nero di 19 anni, arrivato dalla Georgia in cerca di fortuna. Insieme a centinaia di altri operai lavora nei grandi cantieri per la costruzione della metropolitana che congiungerà Brooldyn a Manhattan. Con lui, a scavare sotto l'Hudson, in una delle gallerie più pericolose, ci sono altri tre uomini: l'italiano Robert Vannucci e gli irlandesi Con O'Leary e Sean Power. L'apertura improvvisa di una falla risucchia un giorno i quattro operai nelle acque gelide del fiume. Solo tre di loro sopravvivono, mentre il corpo di Con O'Leary non verrà mai ritrovato. Nathan comincia allora a frequentare casa O'Leary, affezionandosi alla figlia appena nata di Con. Se ne innamora teneramente e diciotto anni dopo la sposa. Ha così inizio la grande saga della famiglia Walker, coraggiosa storia di tre generazioni in lotta contro pregiudizi, ingiustizie e miseria, in una New York spietata che col trascorrere dei decenni cambia faccia e pelle, ma che continua a mostrare agli umili un unico volto: quello della sopraffazione.

**COLL. B 823 MCCAC**  
**INV. 62452**

## Colum McCann

### Una madre. - Milano : Feltrinelli, 2024. - 238 p.



Dopo essere stato licenziato dal Consolato Cinese di Sydney per aver affidato il suo lavoro di traduttore a Google Translate, Xiang diventa, suo malgrado, un fenomeno virale: l'hashtag #BadChinese dilaga in rete. A notarlo è Baby Bao, regista eccentrico e megalomane che lo arruola, insieme alla giovane interprete Yuan, per un progetto folle e grandioso: girare un film epico nella città fantasma di Port Man Tou, una megalopoli cinese quasi disabitata, trasformata nel più grande set cinematografico del mondo, dove la realtà si dissolve nella finzione... Nel frattempo, in un regno sospeso tra mito e leggenda, un imperatore crea mille cloni di se stesso per eternare il proprio potere. Ma contro la sua ossessione per il controllo si muove Wuer, una concubina ribelle... Attraverso un labirinto di storie che si dipanano tra l'odierna Sydney, le misteriose città fantasma cinesi e un'antica corte imperiale, Siang Lu ci consegna un romanzo che fonde satira e lirismo, riflessione e umorismo. Un viaggio letterario vertiginoso e travolgente, che offre una prospettiva originalissima sulla complessità del mondo moderno.

**COLL. B 823 MCCAC**  
**INV. 62528**

**Freida McFadden**

**Una di famiglia. - Roma : Newton Compton, 2025. - 318 p.**



Millie è in cerca di un lavoro per ricominciare una nuova vita. Pur non avendo referenze, riesce a farsi assumere come governante nella lussuosa villa dei Winchester. Non è esattamente il lavoro dei suoi sogni: polvere e cattivo odore invadono le stanze, e la padrona di casa, Nina, è una donna annoiata e instabile, che sembra godere nel vederla faticare dalla mattina alla sera. Però, quantomeno, Millie qui può fingere di essere un'altra e sentirsi al sicuro dalle ombre che la tormentano. Ma qualcosa non quadra in casa Winchester: la porta della sua stanza si chiude solo dall'esterno, e il giardiniere, Enzo, fa di tutto pur di metterla in guardia... ma da cosa, esattamente? Nonostante i presagi siano sempre più inquietanti, Millie deve resistere, non ha altra scelta. Quando conosce Andrew, l'affascinante marito di Nina, ha una ragione per restare e sentirsi al sicuro. Il passato non può raggiungerla. Ma Millie ancora non sa che i segreti della famiglia Winchester sono molto più pericolosi dei suoi...

**COLL. B 813 MCFAP**  
**INV. 62588**

**Daniele Mencarelli**

**Quattro presunti familiari. - Palermo : Sellerio, 2026. - 289 p.**



Nei boschi attorno al paese di Norma, in provincia di Latina, viene rinvenuto uno scheletro con qualche brandello di pelle. Questi poveri resti sono finiti nella macchia molti anni prima, solo la fatalità e le particolari condizioni ambientali hanno potuto salvarli. A occuparsi del caso sono i carabinieri di Latina, nella persona del capitano Damasi e dell'appuntato Circosta, un giovane senza tante pretese né qualità, ma con una fame insaziabile di esperienza. Bisogna dare un nome a quelle ossa, per questo vengono convocate quattro persone, quattro presunti familiari. In tutto tre famiglie che hanno denunciato, in epoca compatibile con lo stato dei resti, la scomparsa di un loro caro. Chi avrà lo stesso Dna recuperato dallo scheletro vincerà una lotteria lunga anni di speranze e ricerche vane. Potrà finalmente piangere il proprio congiunto sparito nel nulla.

**COLL. B 853 MENCD**  
**INV. 62577**

**Chiara Montani**

**Il destino di Sofonisba. - Vicenza : Pozza, 2025. - 454 p.**

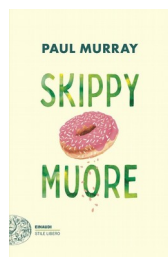


Cremona, 1546. È poco più di una bambina Sofonisba Anguissola quando riconosce l'unica cosa che possa renderla davvero felice: dipingere. La sua non è solo un'inclinazione, è una passione dirompente; lei non vuole riempirsi gli occhi con l'arte, vuole crearla. Sebbene la sua epoca non sia affatto generosa con le donne intraprendenti, il nobile Amilcare Anguissola decide di non frustrare le aspirazioni della figlia consentendole di prendere lezioni private, a patto che non vada a bottega, non venga a contatto con gli altri apprendisti, e che le vengano precluse geometria, prospettiva e anatomia. Sofonisba può dunque spingere l'ambizione oltre ciò che mai avrebbe creduto possibile. Nonostante le molte limitazioni, fin da subito dimostra di riuscire a fermare sulla tela le emozioni e i moti dell'anima più profondi di coloro che ritrae. È qualcosa che non si può insegnare, un talento naturale che si unisce al dominio quasi assoluto del mondo inafferrabile di pigmenti, oli, resine. Il suo dono straordinario la porta lontano dalla sua Cremona, a Milano e poi fino alla Spagna degli Asburgo, dove diventa, per quanto non ufficialmente, pittrice di corte. Ma ogni successo lascia un segno, come lo lascia ogni battaglia combattuta per vedere riconosciuto un ruolo appannaggio dei soli uomini. Una sorte avversa costringe Sofonisba a rinunciare al grande amore della vita e il monarca spagnolo Filippo II la obbliga a un matrimonio di convenienza. Nulla invece, nella sua lunga esistenza, la distoglierà mai dalla sua più grande opera d'arte: la costruzione del suo destino di artista libera, che lo scorrere dei secoli non ha scalfito.

**COLL. B 853 MONTC**  
**INV. 62574**

## Paul Murray

### Skippy muore. - Torino : Einaudi, 2026. - 703 p.



Quando, un venerdì di novembre, Skippy si accascia sul pavimento durante una gara a chi mangia più ciambelle, nessuno ci fa caso. Non ci fanno caso i compagni del Seabrook College che bullizzano Skippy da tempo. E non ci fa caso Ruprecht, suo compagno di stanza, genio della scuola eternamente sovrappeso e negato per qualunque cosa che non abbia a che fare con la matematica. Eppure, il mistero della morte di Skippy e delle settimane che l'hanno preceduta finirà per scombinare l'esistenza dei ragazzi e dell'intera comunità della scuola. Dal preside, soprannominato l'«Automa», ai genitori e ai professori, evidentemente troppo distratti da tresche e disillusioni personali per accorgersi che qualcosa, nella vita di Skippy, proprio non quadrava.

**COLL. B 823 MURRP**  
**INV. 62575**

## Shimeno Nagi

### Il caffè dei gatti messaggeri. - Milano : Nord, 2025. - 269 p.



Dopo una vita lunga, accanto a una famiglia che lo ha sempre riempito d'amore e di crocchette, Futa è arrivato nell'aldilà. Ma, per quanto il paradiso dei gatti sia un luogo idilliaco, a Futa manca terribilmente Michiru, la sua umana. Per sua fortuna, tra i loro mondi esiste un punto di contatto: il Café Pont. Proprio come un ponte situato al confine tra il regno dei vivi e quello dei morti, questo locale accogliente offre un servizio speciale a tutti gli avventori che desiderino riconnettersi con una persona che hanno perso, per trasmettere le parole che non hanno avuto il tempo di pronunciare, per chiedere consiglio o perdono, o semplicemente per sentirsi vicini. Basta scrivere il nome del defunto su una cartolina e consegnarla a Nijiko, la proprietaria. Ci penserà lei, poi, a selezionare il gatto giusto. Solo i gatti, infatti, hanno il potere di fare da messaggeri. E, se Futa riuscirà a portare a termine cinque incarichi senza errori, c'è un dono speciale in serbo per lui: un incontro con Michiru. Non gli resta quindi che mettersi in gioco per ottenere la sua coccola preferita... Narrato dalla voce irresistibile del gatto Futa, questo romanzo è una celebrazione dei legami che rendono la vita degna di essere vissuta, ricordandoci l'importanza dei piccoli gesti di affetto, e delle straordinarie creature che più di tutti se li meritano.

**COLL. B 895.63 NAGIS**  
**INV. 62445**

## Marilù Oliva

### Via delle Streghe. - Milano : Solferino, 2026. - 265 p.



Quattro donne: Zulmira, la «maga» del quartiere, Serena, appassionata di kung fu e fidanzata con un poliziotto, Magalie, docente universitaria con un passato tormentato, e Iside, brillante informatica confinata su una sedia a rotelle. Quattro normali vicine di casa di un vicolo nel centro di Bologna, che si ritrovano la sera in salotto per torta, tisane e chiacchiere. Solo che quei convegni sono più simili a moderni sabba, in cui progettano quella che chiamano «magia nera». Ovvero omicidi: la vendetta per efferati femminicidi i cui autori l'hanno fatta franca, sgusciando tra le maglie della legge, come è successo all'ex fidanzato assassino della sorella di Serena. Pur con qualche dubbio, le quattro «streghe» si sentono dalla parte della giustizia. Ma la violenza prende sempre la mano e il caso è un ingrediente pericoloso, capace di infiltrarsi anche in una pozione preparata con cura. Tra un amore tossico che ritorna dal passato e un giovane corteggiatore troppo curioso, un presunto tesoro nascosto e un'incursione azzardata nel deep web, la situazione diventa presto molto pericolosa. Tanto da mettere a rischio un piano, un'amicizia e più di una vita. Per che cosa siamo disposte a uccidere? È la domanda che corre attraverso questa storia nera, avvincente e contemporanea, mentre le quattro formidabili protagoniste, determinate quanto fallibili, si muovono sul ghiaccio sottile che separa il senso della giustizia dalla vertigine dell'arbitrio. Mettendo a nudo l'anima stessa del nostro tempo.

**COLL. B 853 OLIVM**  
**INV. 62448**

## George Orwell

**Una boccata d'aria. - Nuova ed. - Milano : Mondadori, 2018. - XVII, 274 p.**



“Vedo tutte queste cose e altre ancora: l’olio di ricino, i manganelli e le mitragliatrici. Accadrà? Non si può sapere.” Quarantacinque anni, un mutuo da pagare, un lavoro come assicuratore e, da poco, anche la dentiera. Questo è George Bowling, che della vita vorrebbe invece ritrovare un guizzo, qualcosa che le dia un senso. Siamo nel 1938 e, prevedendo l’imminente scoppio di una guerra, Bowling lascia la città per rifugiarsi in campagna, al villaggio che ricorda come un piccolo paradiso rurale, dove spera di tornare all’innocenza della sua infanzia. Ma la lunga mano del capitalismo ha raggiunto ormai anche quei colli verdeggianti, che si sono trasformati in banali cartoline ed espedienti pubblicitari, mentre la follia miope di nuove tendenze nazionaliste sembra aver accecato le coscienze di tutta Europa.

**COLL. B 823 ORWEG**

**INV. 62529**

## Francesco Pecoraro

**La fine del mondo. - Milano : Ponte alle Grazie, 2026. - 356 p.**



Roma, duemilaventi e rotti; un’Italia, un mondo simili ma non identici ai nostri. Un narratore avanti con gli anni, residente nell’«Ipotassi Cetomedioides», roccaforte piccoloborghese a ridosso del centro storico, prende il consueto caffè di cialda sul tavolo di cucina dell’appartamento che condivide con la compagna Carla. Parla fra sé: ricorda, disprezza, rimpiange, sogna, teme, scevera il tempo passato, la storia in cui è immerso, il poco futuro che sente di avere. Fantasie, memorie, ossessioni dell’uomo vertono sulla fine di un mondo – la fine del mondo? – e di un’esistenza, dando forma a una lettura integrale della nostra epoca, memorabile per intensità, umorismo, lucidità, crudeltà, stile. In questo libro, care lettrici e cari lettori, non sentirete il bisogno di una trama; potrete finalmente farne a meno! Ma il nostro uomo, questo sì, racconta: racconta la sua vita, racconta dell’amata Isola greca e dei suoi personaggi «più umani» di noi, racconta la città demmerda in cui vive, la nazione fascistoide che è diventata la nostra, racconta la Rete, racconta la molteplice, deprecabile e ammirevole umanità di cui partecipiamo. Racconta la realtà senza esserle servo, implicitamente ribellandosi, eppure – ripete l’uomo con amara ironia – accettandola.

**COLL. B 853 PECOF**

**INV. 62459**

## Ambra Pellegrini

**Oscuri segreti. - Modena : Damster, 2025. - 360 p.**



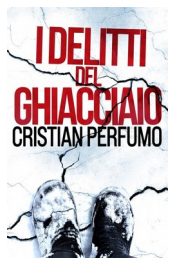
Ambientato in Toscana in un borgo immaginario, il romanzo ha molti comprimari importanti e quattro personaggi principali: Carlotta Gherardinis, perseguitata dallo spettro della schizofrenia; il maresciallo Vanni Conti, fissato con citazioni tratte dalle cantiche dell’Inferno della Divina Commedia; Bartolomeo Gherardinis, figlio unico dell’ultimo discendente vissuto al castello e l’appuntato Margutti, nipote di una ex dipendente dei Gherardinis. Attorno si muovono e vivono una serie di personaggi, del presente e del passato, e si consumano crimini e delitti. Carlotta ha ventinove anni e un dono: una forte empatia, grazie alla quale riesce a percepire le energie intrappolate nei luoghi e ascoltare le storie di chi ci ha vissuto. E’ grazie a lei, e ai vividi sogni che la perseguitano, che durante il romanzo si conoscono le storie delle vittime, vivendole in prima persona. In cerca di riscatto, Carlotta accetta di gestire l’eredità della nonna e, insieme alla sorella Martina, si avventura in un progetto per trasformare il castello di famiglia in una struttura alberghiera. Durante gli scavi per la messa in opera della piscina, sono portati alla luce, nell’arco di poche ore, dei resti umani e un corpo integro. Quello che all’inizio sembrava un ritrovamento archeologico, diviene presto un’indagine complessa, che porterà Vanni Conti a indagare sulla sparizione di una quindicenne di origini rumene, di nome Crina, avvenuta dieci anni prima. Vanni porta a galla una serie di insabbiamenti che hanno danneggiato le indagini in passato e svela un oscuro segreto dei Gherardinis...

**COLL. B 853 PELLA**

**INV. 62447**

## Cristian Perfumo

### I delitti del ghiacciaio, 2025. - 418 p.



Il corpo di un turista viene ritrovato congelato all'interno del più grande ghiacciaio della Patagonia. È morto sul ghiaccio, colpito al ventre da un proiettile trent'anni fa. Ma tu, che ti chiami Julián e vivi a Barcellona, non immagini che questo ti cambierà la vita. Per capirlo dovrai prima scoprire che tuo padre aveva un fratello di cui non ti ha mai parlato. E poi che quel fratello è appena morto. Infine, che nel suo testamento figuri come unico erede di una misteriosa proprietà a El Chaltén, un idilliaco paesino della Patagonia. Andrai fin lì per poterla vendere, ma commetterai l'errore di fare troppe domande. E a quel punto ti renderai conto che, a trent'anni di distanza dal crimine, a El Chaltén si nasconde qualcuno disposto a farti fuori pur di impedirti di scoprire la verità.

**COLL. B 863 PERFC**  
**INV. 62594**

## Paolo Perlini

### E' una brutta storia, Mimì. - Modena : Damster, 2025. - 322 p



Dopo aver lasciato il suo lavoro come perpetua nella chiesa di San Simone, Mimì spera di trovare pace tra le montagne veronesi, gestendo un residence di proprietà del celebre pianista Antonio Carlini. Ma la quiete dura poco. Durante una passeggiata, un'esplosione squarcia il silenzio e il corpo senza vita di una giovane le precipita accanto: è una vecchia conoscenza, l'ex direttrice del coro parrocchiale. Le note stonate di questa faccenda sono troppe, e Mimì vorrebbe fare finta di niente, continuando a godersi la tanto desiderata quiete. Ma non sempre si può scegliere: è l'indagine che si insinua nella sua vita, senza chiedere il permesso.

**COLL. B 853 PERLP**  
**INV. 62446**

## Bianca Pitzorno

### La sonnambula. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2026. - 408 p.



Di rado il destino si rivela fin dall'infanzia: ma è proprio quello che accade alla protagonista di questo romanzo, preda fin da bambina di svenimenti improvvisi dai quali si risveglia con il presagio di un evento futuro. I genitori cercano di tenere nascosto questo suo dono e sperano che un buon matrimonio possa metterla al sicuro: e invece è proprio quel matrimonio il luogo più pericoloso per lei, che sarà costretta a fuggire più lontano che può per ricostruirsi una vita contando solo sulle proprie forze. Comincia così, in una città della Sardegna, l'avventura di Ofelia Rossi, “rinomata sonnambula”, donna sola e fiera, che nel suo salotto in via del Fiore Rosso si guadagna da vivere offrendo vaticini per il prezzo di 5 lire. Le sue clienti sono perlopiù signore che covano nell'animo inquietudini e desideri per sé stesse o per coloro che amano. La sonnambula le fa parlare, le sa ascoltare, poi simula una trance, impugna una penna d'oca e scrive il suo responso. Fino a quando cominciano a verificarsi eventi che sfuggono anche alla sua sapiente regia, e il passato torna a bussare alla sua porta...

**COLL. B 853 PITZB**  
**INV. 62587**

## Sylvia Plath

**La campana di vetro. - Milano : Mondadori, 2016. - XI, 249 p.**



Brillante studentessa di provincia vincitrice del soggiorno offerto da una rivista di moda, a New York Esther si sente «come un cavallo da corsa in un mondo senza piste». Intorno a lei, l'America spietata, borghese e maccartista degli anni Cinquanta: una vera e propria campana di vetro che nel proteggerla le toglie a poco a poco l'aria. L'alternativa sarà abbandonarsi al fascino soave della morte o lasciarsi invadere la mente dalle onde azzurre dell'elettroshock. Fortemente autobiografico, *La campana di vetro* narra con agghiacciante semplicità le insipienze, le crudeltà incoscienti, gli assurdi tabù che spezzano un'adolescenza presa nell'ingranaggio stritolante della normalità che ignora la poesia. Include sei poesie da Ariel.

**COLL. B 813 PLATS  
INV. 62542**

## Piergiorgio Pulixi

**Il nido del corvo. - Milano : Feltrinelli, 2026. - 351 p.**



Sardegna, Penisola del Sinis, una giovane donna scompare nel nulla. Sei mesi di silenzio e indagini a vuoto. Poi, un unico agghiacciante segnale: il cellulare di Angela Floris si riaccende. Sul luogo del rilevamento gli ispettori Daniel Corvo e Viola Zardi trovano un macabro reperto che vale da firma. Si tratta di una mano femminile, troncata e in stato di perfetta conservazione. È l'inizio di un duello perverso con un assassino che agisce da artista della morte. Non si limita a uccidere ma osserva, studia, contempla, collezionando gli arti delle vittime come fossero opere. Per Corvo e Zardi, partner nel lavoro ma opposti per indole e modo di vedere le cose, comincia una caccia allucinata. Lui, mentalità da monaco guerriero, ancorato alla famiglia e alla fede per tenere a bada antichi traumi; lei, spirito in tempesta con il fascino dell'azzardo nel gioco e nella vita, capace di domare il

caos soltanto quando lo incanala nei casi da risolvere. Mentre i demoni personali riaffiorano e un'altra ragazza scompare, i due poliziotti capiscono che il killer non li sta solo sfidando, li ha scelti. Attirandoli tra stagni di sale e campagne desolate, trasforma ogni scoperta nella tappa di un incubo meticolosamente orchestrato. Più Corvo e Zardi si avvicinano alla verità, più diventa chiaro che le vittime erano solo un prologo. Il vero capolavoro, l'opera suprema che l'Artista vuole realizzare, forse sono proprio loro.

**COLL. B 853 PULIP  
INV. 62592**

## Ann Radcliffe

**L'italiano, ovvero il confessionale dei penitenti neri. - Milano : Mondadori, 2023. - XIV, 530 p.**



L'Italiano, o Il confessionale dei penitenti neri, romanzo celebre e citatissimo (per esempio da Jane Austen) come esempio di letteratura sentimental-orrifica, ha al centro della trama le sinistre malefatte del monaco Schedoni. Di origine misteriosa, ma che si suppone altolocata, perfido ma non esente da una romantica malinconia, che si presume dovuta al ricordo di colpe innominabili e di passioni ormai spente, Schedoni è un demoneo romanticissimo. Ed è quindi il capostipite della tradizione, tipica del romanzo anglosassone, di attribuire ogni delitto, ogni orrore e ogni mistero a un italiano.

**COLL. B 823 RADCA  
INV. 62522**

## Joe Mungo Reed

**Futuri terrestri. - Milano : NNE, 2026. - 302 p**



Scozia, 2025. Da una spiaggia, la scienziata Hannah vede una strana creatura, con una pesante tuta spaziale, emergere dall'acqua. Dice di chiamarsi Red, e viene da un futuro in cui la Terra non è più abitabile. Hannah lo accoglie e insieme si dedicano a un nuovo progetto di ricerca per salvare il pianeta da alluvioni e siccità, ma il tempo a loro disposizione scade prima di portare a termine il lavoro. Anni dopo, il figlio di Hannah, Andrew, si candida come primo ministro per opporsi al degrado ambientale e sociale in cui versa il paese, e alla colonizzazione di Marte a opera della multinazionale Tevat; ma entra in conflitto con la figlia Kenzie, scienziata anche lei, che ha ricevuto proprio dalla Tevat i finanziamenti per portare avanti la ricerca della nonna. Dalla colonia di Marte, a quasi cent anni dall'apparizione del misterioso astronauta, il figlio di Kenzie decide di partire per la Terra in una missione che mette a rischio la sua vita e può cambiare il destino dell'intera umanità superstita.

**COLL. B 823 REEDJM**

**INV. 62444**

## Paolo Roversi

**L'ultima cosa che sai. Un'indagine di Enrico Radeschi. - Venezia : Marsilio, 2026. - 331 p.**



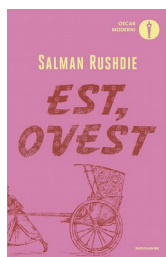
Aprile 2019. Il giornalista hacker Enrico Radeschi è in viaggio verso Capo di Ponte Emilia, il suo borgo natale nella Bassa padana, dove non mette piede da troppo tempo. Vuole fare una sorpresa ai genitori per Pasqua, ma anche allontanarsi dal caos di Milano e dalla separazione col Danese, una ferita che ancora brucia. In sella al Giallone, la sua inseparabile Vespa gialla del 1974, arriva in paese giusto in tempo per una notizia che gela il sangue: in una delle zone più isolate della golena del Po è stato ritrovato un cadavere. Il corpo è disposto in modo rituale: braccia incrociate, gambe tese, e tra le dita stringe un orologio con le lancette ferme sulle 3.15. A occuparsi delle indagini è la stazione locale dei carabinieri, guidata dal maresciallo Giorgio Boskovic, affiancato dal brigadiere Gennaro Rizzitano, ex compagno di scuola di Enrico e memoria storica del borgo. Ben presto si capisce che quel dettaglio – le lancette ferme – non è una coincidenza, ma il marchio del “Mostro del Po”, un serial killer che negli anni Sessanta aveva seminato il terrore lungo le rive del fiume. Ben presto il numero delle vittime cresce e Radeschi si ritrova invischiato in un'indagine dove tutto ruota attorno alla memoria, alle leggende, ai conti in sospeso. C'è chi ricorda troppo e chi finge di non sapere, e chi sussurra del «Tribunale delle Acque», un'antica leggenda risalente addirittura ai tempi dei Gonzaga che racconta di una corte soprannaturale pronta a giudicare le anime dei peccatori, nelle notti senza luna, sulle sponde del grande fiume. Ma la storia non si muove solo tra argini e pioppeti. A Milano, nelle stesse ore, il vicequestore Loris Sebastiani indaga su quello che a prima vista sembra un suicidio: un professore del Politecnico trovato morto nel suo appartamento. Dietro l'apparenza si nasconde però un omicidio ben orchestrato. In assenza di Enrico, per addentrarsi nei meandri digitali della vita della vittima, Sebastiani è costretto ad affidarsi a Liz, la giovane e brillante hacker filippina che da tempo lavora al fianco di Radeschi. Mentre Milano e la Bassa si parlano a distanza, fino ad arrivare a toccarsi, Radeschi si ritrova a fare la spola fra i due mondi, trascinato in una doppia indagine che affonda tra mitologia fluviale e vendette rimaste sospese troppo a lungo.

**COLL. B 853 ROVEP**

**INV. 62589**

## Salman Rushdie

**Est, Ovest. - Milano : Mondadori, 2025. - 178 p.**



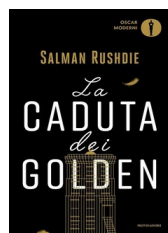
Salman Rushdie guarda a due mondi, l'Est e l'Ovest – due mondi che gli appartengono e di cui è a un tempo interprete e testimone – per raccontarci con gli strumenti della letteratura ciò che li lega e li divide, la Storia in cui si trovano uniti e le incomprensioni, comiche e tragiche, che li separano. È in un movimento continuo tra il regno esotico dell'immaginario, dove l'Occidente sembra talvolta cercare la verità, e il regno della modernità e del progresso, dove l'Oriente spera talvolta di trovare la salvezza, che si sviluppa questo libro fatto di racconti ambientati in un mondo in cui radici e identità sono concetti mutevoli, elusivi, imprevedibili.

**COLL. B 823 RUSHS**

**INV. 62536**

**Salman Rushdie**

**La caduta dei Golden. - Milano : Mondadori, 2024. - 452 p.**



Nel giorno dell'investitura del nuovo presidente, quando noi temevamo che potesse essere assassinato mentre camminava mano nella mano con la sua eccezionale consorte tra ali di folla acclamanti, e quando tanti di noi erano sull'orlo della rovina economica a seguito dell'esplosione della bolla dei mutui, e quando Isis era ancora una divinità-madre egizia, un ultrasettantenne re senza corona arrivò da un paese lontano a New York con i suoi tre figli senza madre per prendere possesso della sede del suo esilio, fingendo che non ci fossero problemi nel suo paese, nel mondo o nella sua storia personale." Salman Rushdie torna a raccontarci una nazione e il nuovo secolo con la forza evocativa e la leggerezza ammaliante del grande scrittore che si muove con disinvoltura tra le

luci cinematografiche di una realtà fatta di riflettori e finzioni, e i sortilegi di un mondo antico che conosce fin troppo bene.

**COLL. B 823 RUSHS  
INV. 62456**

**Salman Rushdie**

**Coltello. Meditazioni dopo un tentato assassinio. - Milano : Mondadori, 2026. - 234 p.**



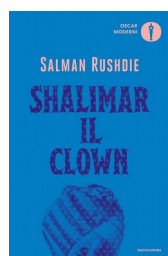
Nell'ormai lontanissimo febbraio del 1989 l'ayatollah Khomeini emise una fatwa, una sentenza di morte, contro Rushdie per aver scritto I versi satanici, romanzo nel quale, a detta del leader iraniano, venivano offesi la religione islamica e il suo profeta. A quasi trent'anni da quell'evento, la mattina del 12 agosto 2022, mentre si trovava sul palco del Chautauqua Institution – nello stato di New York – per tenere una conferenza, un uomo in abiti e maschera neri si precipitò lungo il corridoio verso di lui brandendo un coltello. Il primo pensiero di Rushdie fu: Sei tu, dunque. Eccoti qui. Quello che seguì fu un atto di violenza che scosse il mondo letterario e non solo. In queste pagine potentissime, Rushdie ci fa rivivere per la prima volta, e con dettagli indimenticabili, gli eventi traumatici di quel giorno, nonché quello che venne dopo: il suo complicato percorso verso il recupero fisico e la

guarigione resi possibili dall'amore e dal sostegno di sua moglie, Eliza, della sua famiglia, del suo esercito di medici e fisioterapisti e della sua comunità di lettori in tutto il mondo.

**COLL. B 823 RUSHS  
INV. 62527**

**Salman Rushdie**

**Shalimar il clown. - Milano : Mondadori, 2024. - 466 p.**



Los Angeles, 1993. Maximilian Ophuls, illustre intellettuale, eroe della Seconda guerra mondiale ed ex ambasciatore americano in India, muore sotto lo sguardo della propria figlia per mano del suo autista Noman Sher Noman, detto anche Shalimar il clown. Il delitto si profila sulle prime come un assassinio a sfondo politico. Ma in realtà l'odio di Shalimar si nutre tanto del radicalismo politico e religioso quanto di un'atroce ferita d'amore mai rimarginata. Romanzo intenso e sfaccettato, riflessione attualissima sui conflitti dell'età contemporanea, Shalimar il clown ritrae un mondo in cui le vite degli individui si intrecciano profondamente con la Storia fino a mutarne il corso. Il caos del presente, lo scontro di valori e civiltà che segnano l'età in cui viviamo, trovano in questo romanzo non solo una mirabile sintesi ma anche un eroico tentativo di comprensione e riconciliazione.

**COLL. B 823 RUSHS  
INV. 62455**

## Frank Schätzing

**Il tempo degli eroi. - Milano: Nord, 2025. - 940 p.**



1263. È notte fonda quando la nave si avvicina di nascosto alla costa inglese, carica di soldati pronti a unirsi alla guerra civile che sta devastando il Paese. Dal ponte, Jacop cerca la luce che dovrebbe indicare il luogo sicuro dove attraccare, tuttavia trova solo il bagliore delle fiamme e il boato delle palle di cannone. E l'ombra oscura di un rapace che cala su di loro. Tre anni prima. Jacop ne ha fatta di strada, passando da vagabondo e ladrunco a rispettabile mercante, grazie all'aiuto del suo mentore Jaspas, un astuto sacerdote con un'insaziabile passione per la scienza. Eppure, non importa quanto viaggi lontano, i suoi pensieri tornano al giorno in cui ha trovato la sua famiglia trucidata e la fattoria distrutta dal fuoco. E alla persona che era emersa dal fumo, una donna bionda accompagnata da un immenso rapace. La stessa enigmatica figura che adesso sembra essere ricomparsa alla guida di un manipolo di mercenari scozzesi. Determinato a fare luce sul suo passato, Jacop decide di seguirne le tracce, anche a costo di farsi coinvolgere in una cospirazione che vede i baroni inglesi tramare per rovesciare re Enrico III e abolire la monarchia assoluta. Perché quella guerriera è l'unica depositaria di una conoscenza da cui dipendono non solo le sorti di Jacop, ma anche del mondo intero. Un appassionante romanzo storico che ci trasporta in un'epoca affascinante e tutt'altro che buia, tra sconvolgimenti politici e ambizioni brucianti, epiche battaglie e fughe rocambolesche, duelli feroci e amori che superano ogni ostacolo.

**COLL. B 833 SCHAF  
INV. 62463**

## Helga Schneider

**Eva. Un divano per l'eternità. - Mantova : Oligo, 2026. - 180 p.**

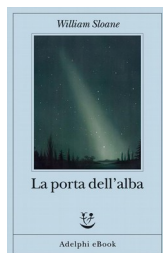


A trent'anni dall'uscita de Il rogo di Berlino, e dopo aver ripercorso gli ultimi mesi del Führer in Hitler. Mai prima di mezzogiorno, Helga Schneider torna nell'oscurità della Germania nazista per mettere sotto la lente d'ingrandimento della sua scrittura l'amore malato tra Adolf ed Eva Braun. Una narrazione a metà strada tra il romanzo psicologico e il saggio narrato svela una storia senza innocenti: conosceremo una ragazza giovanissima con tanta voglia di indipendenza scontrarsi con la famiglia e infatuarsi di un leader destinato a sconvolgere il mondo, per poi vivere nella sua ombra fino al più tragico degli epigoni. Una relazione tossica che divorerà Eva, fin dal primo incontro su un divano rosso come il sangue che verrà.

**COLL. B 853 SCHNH  
INV. 62449**

## William Sloane

**La porta dell'alba. - Milano : Adelphi, 2026. - 295 p.**



Sono passati quattro anni da quando Richard Sayles, psicologo e professore, ha perso le tracce di Julian Blair. Prima suo insegnante, poi fraterno amico, Blair è stato un geniale elettrofisico, almeno finché la morte improvvisa della moglie non ne ha offuscato la mente. Ed eccolo ora rifarsi vivo, con un messaggio sibillino in cui invita Richard a raggiungerlo a Barsham Harbor, nel Maine, dove si è ritirato per poter continuare le sue ricerche lontano dagli occhi indiscreti della comunità scientifica. Sayles si rende subito conto che la salute mentale di Julian non è affatto migliorata, il che non gli ha impedito di dedicarsi a esperimenti sempre più temerari, fino alla soglia di quello che definisce «il progresso più grandioso mai immaginato». E proprio quando la curiosità di Sayles si fa incontrollabile, un secondo mistero giunge a complicare ulteriormente l'intrico: la signora Marcy, la domestica di Blair, viene trovata morta, e l'ipotesi di un incidente non sembra convincere la già maldisposta e vendicativa popolazione di Barsham Harbor...

**COLL. B 813 SLOW**  
**INV. 62469**

## Samantha Sotto Yambao

**Water moon. - Milano : Nord, 2026. - 364 p.**



Tra mercati sospesi sulle nuvole e origami che prendono vita, un ragazzo e una ragazza affronteranno l'impossibile per svelare il segreto del loro destino. Esiste un posto, a Tokyo, che solo chi si è perso può trovare. Un negozio che offre il bene più prezioso che esista: la pace dell'anima. Per ottenerla bisogna dare in cambio i propri rimpianti. Brandelli di un passato doloroso che vengono dimenticati da chi li cede e rivenduti come materiale magico. È un compito di grande responsabilità, di cui finora si è sempre occupato il signor Ishikawa. Adesso però lui è andato in pensione e, il primo giorno come nuova proprietaria, sua figlia Hana si ritrova con il locale a soqquadro, il padre scomparso e il rimpianto più prezioso rubato. Proprio in quel momento, entra nel negozio Keishin, un giovane scienziato che, al contrario di tutte le persone che lo hanno preceduto, non chiede nulla per sé, anzi offre a Hana il suo aiuto. È un legame speciale, quello che si crea tra Hana e Keishin, che insieme attraversano lo specchio d'acqua nel giardino del negozio e si avventurano nel regno dei rimpianti, un mondo magico e sorprendente, dove si viaggia su cigni di carta e le nuvole ospitano mercatini notturni. Eppure pian piano Hana e Keishin iniziano a notare ombre nascoste tra le meraviglie, incubi in agguato tra gli incanti. C'è qualcosa di oscuro dietro quella facciata da sogno, qualcosa che ha a che fare con Keishin e con una verità pericolosa e terribile, che Hana ha giurato di non rivelare mai a nessuno.

**COLL. B 813 SOTTYS**  
**INV. 62464**

## Federica Tinti

**Nella mente dell'innocenza. - Modena : Damster, 2025. - 163 p.**

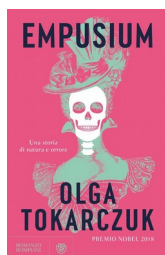


L'Appennino è all'apparenza un luogo tranquillo, ma non a misura di tutti, come si accorgerà presto il maresciallo Alberto Cobelli, trasferitosi qui per motivi familiari da Milano. Come tutti i luoghi tranquilli, ha un lato nascosto che all'improvviso, una notte a cui faranno seguito molteplici eventi, si trasformerà in un caso feroce e complicato che terrà con il fiato sospeso tutta la comunità del luogo. Sarà lo stesso Cobelli insieme ai colleghi Biagio Vallesi, Eleonora Battisti e al dottor Sperti, a cercare di risolverlo con un'indagine che si svolgerà nelle località turistiche di interesse naturalistico-culturale e sulle sponde degli splendidi laghi che caratterizzano queste montagne. La normalità, spesso, può nascondere ferite profonde, può celare traumi accaduti anni prima e che a volte sfociano nella follia omicida, divenendo un meccanismo di difesa, una catarsi. A volte i mostri non sono altro che bambini spaventati a cui è stato negato il diritto alla spensieratezza.

**COLL. B 853 TINTF**  
**INV. 62468**

**Olga Tokarczuk**

**Empusium. Una storia di natura e orrore. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2025. - 333 p.**



1913. Il giovane Mieczyslaw, malato di polmoni, arriva a Görbersdorf, noto centro di cure della Bassa Slesia, ed entra subito a far parte della piccola variegata comunità che aspetta la guarigione - o altro - passeggiando, conversando, mangiando e bevendo saporose specialità locali. Filosofia, amore, arte, guerra, e poi le donne, sempre le donne: questi i temi prediletti dai suoi compagni di pensione e terapia. Nella pensione in cui M. abita succedono strane cose: la moglie del proprietario è appena morta in circostanze misteriose, e il ragazzo è attratto dalla sua stanza, dalla sua storia. Ma anche altre storie lo avvincono: per esempio la leggenda locale che vuole che nei boschi riposino singolari creature terrigne, calde e seducenti quanto feroci. Ancora donne. E mentre tra chiacchiere, potenti cordiali alle erbe, confidenze e tirate fanatiche i suoi compagni di ventura cercano di allontanare i presagi di morte che li accerchiano, M. scoprirà l'attrazione che lo lega a Thilo, giovanissimo artista, e le sfumature di slanci e sentimenti che lo abitano, lo fanno inimitabile, forse lo salveranno.

**COLL. B 891.85 TOKAO**  
**INV. 62573**

**Mohammad Tolouei**

**Enciclopedia dei sogni. - Firenze ; Milano : Romanzo Bompiani, 2025. - 206 p.**



Ebrahim, trent'anni, accetta che la madre e la zia gli combinino un appuntamento al buio con una ragazza molto timida, Elham: per conoscersi meglio viaggeranno da Tehran a Isfahan e passeranno una notte insieme in albergo, fingendosi marito e moglie. Il vero scopo del viaggio di Elham, però, che Ebrahim scopre la mattina seguente, è trovare un esorcista che la liberi dai sogni inquietanti e ingarbugliati che la tormentano da sempre e hanno conseguenze pesanti sulla sua vita quotidiana. Isfahan si rivelerà una semplice tappa di un percorso più lungo e più tortuoso, che porterà i due fino alle spiagge del golfo persico, in una sorta di rocambolesca ricerca della verità più autentica tra due persone.

**COLL. B 891.5 TOLOM**  
**INV. 62541**

**Walter Veltroni**

**Buonvino e l'omicidio dei ragazzi. - Venezia : Marsilio, 2026. - 213 p.**



La nuova indagine di Buonvino, al commissariato di Villa Borghese, comincia con un suono misterioso. Buonvino, mentre con i suoi festeggia il ritorno di Ivano, il barista, al suo chiosco, sente qualcosa che lo inquieta, potrebbe essere una risata, un pianto, potrebbe essere anche un grido d'aiuto. È mattina presto, è sabato, Villa Borghese ha appena aperto i battenti, il commissario manda i suoi a controllare, ma non trovano niente. Eppure, la memoria di quel suono non svanisce. Così, quando la domenica all'alba lo chiamano perché hanno trovato una ragazza, giovane, giovanissima, sedici o forse diciassette anni, impiccata all'orologio ad acqua del Pincio, il commissario sa, con l'intuito che lo contraddistingue, che quel grido, riso o pianto, è stato una premonizione. Buonvino non ha avuto figli e, davanti al corpo della ragazza, capisce che i figli sono di tutta la società e che gli assassini dei figli vanno trovati.

**COLL. B 853 VELTW**  
**INV. 62591**

## Michaëla Watteaux

### I delitti di Rue du Louvre. - Milano : Nord, 2026. - 381 p.

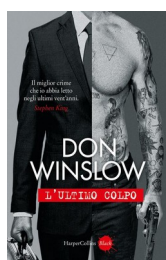


Parigi, 1925. Tra i locali di lusso, le danze disinibite nei cabaret e i cenacoli fumosi dei poeti surrealisti, la città sembra essere proiettata in una nuova era di cambiamento e benessere. Simbolo di questo rinnovato progresso è la Centrale Gutenberg in rue du Louvre, il più grande centralino telefonico di Parigi, che dà lavoro a decine di ragazze finalmente libere di esprimersi fuori dalle mura domestiche. Ma questo sogno rischia d'infrangersi quando due di loro vengono trovate brutalmente assassinate, con il volto sfigurato e coperto da una maschera simile a quelle usate dai soldati rimasti sfregiati durante la Prima Guerra Mondiale. Un dettaglio che induce e concentrare i sospetti sull'indiziato più ovvio: Mangrin, un reduce ferito nel corpo e nell'anima, che si guadagna da vivere come custode della Gutenberg. Tuttavia la teoria non regge allo scrutinio di Paul Varenne, un ispettore di polizia che a provato sulla propria pelle gli orrori delle trincee e si è inimicato i superiori a causa del suo anticonformismo e della sua testardaggine. Convinto che Mangrin non sia altro che un capro espiatorio, Varenne inizia ad indagare, rendendosi presto conto che quegli omicidi sono solo la punta dell'iceberg. Aiutato da Mathilde de Villedieu, una giovane e brillante psicoanalista legata ad una delle vittime, Varenne si farà strada tra le pieghe più oscure della società parigina.

**COLL. B 843 WATTM**  
**INV. 62443**

## Don Winslow

### L'ultimo colpo. - Milano : HarperCollins, 2026. - 331 p.



Rapinare quel casinò è assolutamente impossibile. Ed è proprio questo che rende l'idea irresistibile per un leggendario rapinatore che rischia di trascorrere il resto della propria vita in prigione. Ma in fondo, quello che conta davvero è l'ultimo colpo. Per raggranellare qualche soldo, un adolescente ambizioso e intraprendente consegna alcolici illegali alle persone che compaiono su quella che lui chiama "La lista della domenica"; finché un poliziotto corrotto, un'affascinante cliente e un falso guru non minacciano di infrangere i suoi sogni. In una tavola calda, due uomini della mala raccontano una storia vera. Sembrano solo battute e pettegolezzi, ma poi si scopre che toccherà a qualcun altro pagare il conto. Un poliziotto solitamente onesto si trova a dover scegliere tra la lealtà al suo lavoro e l'affetto per un cugino scansafatiche il cui destino è l'ala nord. Per il surfista-detective Boone Daniels e la sua squadra, la star del cinema che sono incaricati di sorvegliare durante la pausa pranzo è un problema. Ma anche lei ha un problema: qualcuno la vuole morta... E per finire, un singolo, terribile errore manda in prigione un devoto uomo di famiglia e mette in rotta di collisione l'uomo che vuole essere e l'assassino che è costretto a diventare. Sei storie dinamiche e profondamente incisive in cui Don Winslow fonde umanità, umorismo e azione, catturando ancora una volta l'essenza del mondo criminale e le sue sfumature.

**COLL. B 813 WINSW**  
**INV. 62571**

## Kawabata Yasunari

### Il maestro di go. - Milano : Mondadori, 2025. - 229 p.



In un giorno di mezza estate, isolato in un raffinato albergo di campagna, il maestro Shusai, fino ad allora imbattuto, affronta il suo rivale più temibile, il VII dan Otake. La sfida è leggendaria, una partita di go destinata a diventare memorabile. Per sei lunghi mesi, gli avversari si fronteggeranno sul goban, il tavoliere: dei due esperti contendenti trionferà chi saprà occupare un'area più ampia dell'altro. Tra giudici e ufficiali di gara, con le loro pedine disegnano via via un intricato enigma di vuoti ed entropie, dove l'armistizio non è contemplato. Arte millenaria, il go è il più antico gioco da tavolo al mondo e racconta un universo intriso di storia e tradizione: i silenziosi rituali, il rispetto per gli antichi maestri e la tensione palpabile a ogni mossa vietano la stasi o il compatimento mentre obbligano, passo dopo passo, a tornare sul campo di battaglia.

**COLL. B 895.63 KAWAY**  
**INV. 62465**

## Kawabata Yasunari

**Koto, l'antica città imperiale. - Milano : Mondadori, 2025. - 215 p.**



**KAWABATA  
YASUNARI**  
KOTO,  
L'ANTICA CITTÀ IMPERIALE

Chieko è una ragazza di vent'anni sensibile e ingenua, un po' malinconica, adorata figlia unica di un mercante di Kyoto, che in realtà l'ha adottata quando era neonata. Sa solo questo del proprio passato, fino al giorno in cui, durante il Festival di Gion, incontra Naeko, una giovane che le somiglia come una goccia d'acqua e che già aveva visto di sfuggita nel villaggio dei cedri di Kitayama. Scopre così di essere stata abbandonata dai poverissimi genitori, morti poco dopo, e di avere una gemella, cresciuta tra gli stenti ma divenuta una donna forte e dal cuore puro. Un'intesa profonda unisce le due sorelle, divise però da una diversità di educazione e di stato sociale che non sarà facile superare. Nelle pagine di Koto, l'antica città imperiale (1962) - opera citata, assieme a Il paese delle nevi e Mille gru, nel discorso del Premio Nobel - Kawabata, con la sua prosa fluida e il

linguaggio elegante, conduce il lettore a esplorare la magnifica antica capitale del Giappone, sfiorandone luoghi ed eventi attraverso lo scorrere delle stagioni, mentre narra una vicenda di sentimenti tanto delicati quanto saldi.

**COLL. B 895.63 KAWAY**

**INV. 62466**

## Paola Zaccheroni

**Una strana bambola. Bologna cerca verità e vendetta. - Milano : Mursia, 2025. - 185 p.**



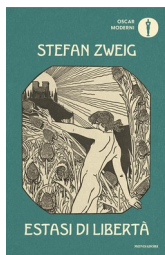
Lontano dalle torri, dai portici, dall'Università e dai turisti, una prostituta viene trovata impiccata nel suo appartamento. Agli ispettori Venturi e Amadio appare subito chiaro che non si tratta di suicidio, ma di un delitto attentamente pianificato. Le certezze, però, finiscono qui, mentre la grigia periferia di Bologna si popola di personaggi e di storie che ritornano prepotentemente dal passato: come fantasmi feriti e affamati di vendetta, saranno loro a indicare agli investigatori le strade contorte che portano alla verità.

**COLL. B 853 ZACCP**

**INV. 62584**

## Stefan Zweig

**Estasi di libertà. - Milano : Mondadori, 2025. - VI, 290 p.**



1926. Christine Hoflehner è una giovane e poverissima postina di un piccolo borgo austriaco. Quando una zia emigrata decenni prima in America la invita a trascorrere un periodo di vacanza in un lussuoso hotel dell'Engadina, la ragazza scopre un mondo da sogno, fatto di inconcepibile ricchezza e desideri sfrenati, ma anche di invidie e maldicenze. Il ritorno all'umile vita nell'ufficio postale non potrebbe essere più brusco. Durante un viaggio a Vienna, Christine conosce il coetaneo Ferdinand, anch'egli privato di qualunque speranza dalla guerra. Combattuti tra il loro amore appena nato e lo squallore disperato di fronte a cui li mette l'indigenza, i due si troveranno a dover compiere una scelta radicale. Scritto negli anni Trenta, trasformato in sceneggiatura negli anni Quaranta ma lasciato incompiuto dall'autore e rimasto inedito fino al 1982, "Estasi di libertà" mostra un lato

inatteso dell'arte di Stefan Zweig, maestro del racconto psicologico che qui nelle ultime pagine prende a sorpresa i colori di un noir.

**COLL. B 833 ZWEIS**

**INV. 62463**

## FUMETTI

**Murakami Haruki, adattamento di Jean-Christophe Deveney, illustrazioni di PMGL**

**Manga stories. - Torino : Einaudi, 2025. - 146 p.**



Quattro racconti di Murakami diventano manga: solitudini impalpabili, incontri onirici e misteri del quotidiano si intrecciano in uno straordinario viaggio per immagini sospeso tra sogno e realtà. Una sera, un comune impiegato di banca scopre di essere stato scelto per combattere il Gran Lombrico, che si nasconde nelle viscere di Tokyo e si prepara a scatenare uno dei terremoti più violenti della storia. In un mattino di pioggia, un uomo svanisce nel nulla mentre scende le scale di un grattacielo; per l'investigatore privato incaricato di seguire il caso, l'indagine diventa il pretesto per una riflessione più ampia sul senso della vita. Il giorno del suo ventesimo compleanno, la giovane cameriera di un popolare ristorante italiano di Tokyo viene invitata a esprimere un desiderio da cui non potrà più tornare indietro. Un pomeriggio di settembre, un bambino vede sparire per sempre il suo migliore amico, travolto da un'onda gigantesca. Perseguitato da incubi ricorrenti, sarà costretto a cambiare la sua vita nel tentativo di fare i conti col dolore. Quattro racconti, tutti giocati sullo stretto crinale che separa sogno e realtà. In filigrana, vite ordinarie che all'improvviso prendono svolte inaspettate, la visione fugace di un mondo diverso, popolato da fantasmi, angosce e paure, il mondo fantastico che si nasconde nel sottosuolo dell'esistenza quotidiana. Jean-Christophe Deveney e PMGL riescono nella miracolosa impresa di creare il distillato perfetto dell'universo di Murakami Haruki, guidandoci in un viaggio illustrato attraverso i temi e le atmosfere che hanno fatto dello scrittore giapponese uno dei più grandi maestri della letteratura contemporanea.

**COLL. B 741.5 DEVEJC**

**INV. 62550**

## SAGGISTICA

**Enrico Deaglio con Ivan Carozzi**

**[3]: Gli anni Ottanta. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 661 p.**

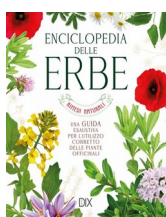


Gli anni ottanta cominciano con un boato. Alla stazione di Bologna, il 2 agosto, ottantacinque persone muoiono sotto le macerie. È l'inizio di un decennio che si apre con una strage e si chiude con un muro che crolla e segna la fine del Novecento. In mezzo ci sono le guerre di mafia, camorra e 'ndrangheta, P2 e fascisti. Al Sud si uccide con ferocia, mentre il paese, spensierato, non bada agli spari e cambia pelle: smette di credere nella politica e comincia a credere nella televisione, il "popolo" diventa "audience" e il successo individuale dà forma a un nuovo codice morale. Il Nord prospera e il Sud disperato sta per diventare un narcostato. Ci sono gli assassinii di Piersanti Mattarella, di Pio La Torre, di Walter Tobagi, di Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma anche la morte di un bambino di nome Alfredo; ci sono l'ascesa di Cutolo e di Riina e la voce ferma di Giovanni Falcone, un uomo solo, il grande eroe riluttante. Ci sono i funerali di Berlinguer e un'Italia commossa e commovente nel dargli l'addio, e poi Bettino Craxi e la Milano da bere, i fagioli di Raffaella Carrà e i giovani milanesi ghiotti di hamburger, mentre un enigmatico Cossiga diventa presidente della Repubblica e ci lasciano Italo Calvino, Primo Levi e Leonardo Sciascia. Ci sono il calcio più bello di sempre, con i Mondiali spagnoli dell'82, Maradona e lo scudetto del Napoli, la nevicata del secolo, le notti di Renzo Arbore, il "Ti spiezzo in due" del pugile russo Ivan Drago, l'alba del Pc, i nuovi cavalieri del capitalismo – Benetton, Gardini, De Benedetti e Berlusconi: l'Italia che si riscopre moderna e cinica, affamata di successo e di status. Un'euforia diffusa convive con un gigantesco e inedito esperimento criminale che marchia a fuoco il decennio.

**COLL. B 945.092 DEAGE**

**INV. 62677**

**Enciclopedia delle erbe. Una guida esaustiva per l'utilizzo corretto delle piante officinali. - [Sant'Arcangelo di Romagna] : Dix, stampa 2022. - 256 p.**

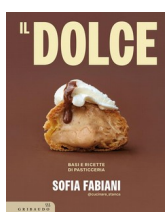


Schede botaniche, notizie e curiosità sulle principali piante officinali. Tantissimi rimedi per l'uso quotidiano e il benessere di tutta la famiglia.

**COLL. B 580 ENCDE  
INV. 62674**

**Sofia Fabiani**

**Il dolce. Basi e ricette di pasticceria. - [Milano] : Gribaudo, 2025. - 199 p.**



Questo non è un libro per chi cerca complimenti. È per chi vuole sporcarsi le mani, sbagliare, riprovare, e magari scoprire qualcosa di sé mentre monta, impasta, impreca e maledice qualcuno o qualcosa. Perché una cassata o un Mont Blanc dicono parecchio di chi ha deciso di prepararli. E una crostata alla confettura può insegnare la costanza meglio di un manuale di crescita personale. Il Dolce è una scuola: dalle basi fondamentali – le frolle, le creme, le masse montate – fino alle preparazioni più tecniche, ma non promette la perfezione. È un libro per chi vuole imparare davvero, che vi farà amare la pasticceria. È un libro per chi sa che la cucina è uno spazio franco, un rifugio, una specie di condanna, una voce fuori campo, un confessionale. In fondo, cos'hanno in comune una Saint-Honoré, un plumcake marmorizzato e un savarin fatti in casa? Un ingrediente più di tutti: la verità.

**COLL. B 641.8 FABIS  
INV. 62679**

**Barbara & Elisabetta Fani**

**Da zero a knitter. Basi, strumenti e progetti per scoprire, sperimentare e innamorarsi della maglia.- [Milano] : Gribaudo, 2025. - 166 p.**



In testa La maglia è un'arte semplice e antica, capace di favorire la concentrazione e la creatività, regalando grandi soddisfazioni. BettaKnit, punto di riferimento per la community italiana del knitting contemporaneo, lo sa bene, e ha voluto condividere il linguaggio della maglia in una coloratissima e stimolante guida pratica, ideale per chi voglia iniziare o desideri perfezionarsi. Da come avviare le maglie alla scelta degli strumenti e dei filati, dal saper leggere gli schemi all'affrontare punti e cuciture, fino alle tecniche più avanzate: ogni passaggio è illustrato con chiarezza e arricchito da QR code con video tutorial, così da non sentirsi mai in difficoltà davanti ai ferri. E quando la teoria è chiara, arriva la pratica. Progetti originali – la sciarpa, i manicotti, la borsa, lo scaldacollo, il maglioncino – con tutte le indicazioni per arrivare senza errori al risultato finale. Per scoprire il piacere di dire: “Questo l’ho fatto io!”. Un filo, due ferri e la magia comincia! Con spiegazioni illustrate, video tutorial e progetti guidati, questo libro ti insegna a lavorare a maglia per davvero. Impara passo dopo passo, evita gli errori più comuni e prova la gioia di indossare ciò che hai creato tu.

**COLL. B 746.4 FANIB  
INV. 62678**

## Giovanni Floris

**Asini che volano. Elogio degli Italiani tra cinema e realtà . - Milano : Solferino, 2025. - 239 p.**



Natale sul Nilo: è la notte dell'ultimo dell'anno e Christian De Sica deve sedurre la fidanzata del figlio (sua ex amante), in modo da dargli una scusa per lasciarla, ma la moglie lo coglie in flagrante. È il caos. Natale a Biella: è la notte dell'ultimo dell'anno e un onorevole spara accidentalmente al genero della guardia del corpo del sottosegretario; quest'ultimo cerca di sostenere di non aver visto nulla perché - a mezzanotte - era andato a buttare la spazzatura. È il caos. Quale delle due è la trama di un cinepanettone e quale la realtà? Nessuno potrebbe dirlo. Un tempo la commedia si ispirava alla vita, ora è il contrario: i «mostri» di cui una volta ridevamo ora sono al potere e non hanno vergogna di niente. Eppure, per decenni abbiamo capito meglio l'Italia e noi stessi grazie a trame corrosive o surreali, a battute rimaste nella storia, a personaggi indimenticabili. Ci piacevano, quei personaggi, con tutti i loro difetti, e ci facevano ridere. Oggi che invece ci fanno paura, è il momento di riscoprire le caratteristiche dell'italiano rappresentato in quelle pellicole: spesso arrivista, arruffone, un po' vigliacco, ma anche umano, comunicativo, creativo. Magari campanilista, ma capace di viaggiare e di farsi capire. A volte ignorante, ma con il rispetto di quella cultura che non possiede.

**COLL. B 305.8 FLORG  
INV. 62608**

## Gian Ettore Gassani

**La strage delle innocenti. Kit di sopravvivenza per le vittime di violenza di genere. - Santarcangelo di Romagna : Diarkos, c2024. - 332 p.**



Il termine “femminicidio” è un neologismo che identifica l'uccisione di una donna per mano di un uomo. Esso rappresenta l'insieme di azioni volte a limitare – o annullare – la libertà e la dignità dell'individuo di sesso femminile. Solo nel 2023, in Italia, 121 donne sono state uccise seguendo questa modalità. Quella fisica non è l'unica tipologia di violenza che gli uomini perpetrano da secoli contro le donne. La violenza di genere sfocia negli ambiti più disparati – psicologico, emotivo, economico, lavorativo e non solo – e lascia segni profondi nel corpo e nell'anima. Attraverso la voce corale di numerosi professionisti che ogni giorno si battono contro la violenza di genere, questo saggio si pone come vero e proprio kit di sopravvivenza per tutte le donne. Attraverso le testimonianze di avvocati, criminologi, psicologi e tanti altri esperti è possibile riconoscere i segnali di abuso e, quindi, correre ai ripari.

**COLL. B 364.1 GASSGE  
INV. 62669**

## Micaela Ghisleni

**Generazione arcobaleno. La sfida per l'eguaglianza dei bambini con due mamme. - Torino : Einaudi, 2020. - X, 129 p.**

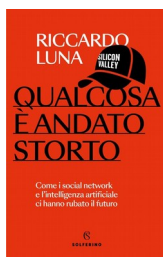


Questo libro racconta una storia: la battaglia civile perché, ai genitori dello stesso genere, sia riconosciuto il dovere della responsabilità genitoriale per i propri figli fin dalla nascita. Micaela Ghisleni ha affrontato questa battaglia per i diritti dei bambini di queste coppie. Oggi, la legge, in Italia, non prevede che due persone dello stesso genere, neanche se unite civilmente, possano essere entrambe genitori. Da un lato qui vi è la storia di Micaela e della lotta per tutelare il suo bambino. Dall'altro si trovano le stringenti argomentazioni etiche e giuridiche dietro a questa battaglia. Micaela e la sua compagna, Chiara Foglietta, dopo aver concepito un figlio insieme all'estero, con la fecondazione assistita, si sono confrontate con una legge che garantiva l'essere genitori solo alla madre biologica, prospettando per l'altra madre tutt'al più l'incerto, lungo e gravoso percorso giudiziario di una procedura di adozione. Di fronte a ciò decidono di sostenere le ragioni della piena genitorialità di entrambe fin dal principio. Il 23 aprile 2018 Chiara Appendino, sindaca di Torino, registra all'anagrafe per la prima volta in Italia un bambino nato da una coppia omogenitoriale. È l'inizio di una svolta.

**COLL. B 306.8 GHISM  
INV. 62673**

**Riccardo Luna**

**Qualcosa è andato storto. Come i social network e l'intelligenza artificiale ci hanno rubato il futuro. - Milano : Solferino, 2025. - 202 p.**



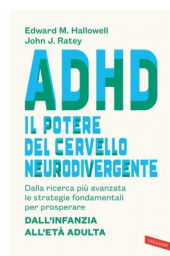
Per moltissimo tempo internet e il web sono sembrati il più formidabile strumento di progresso dell'umanità dai tempi dell'invenzione della carta stampata o dell'elettricità. Dovevano servire ad «abbattere muri e costruire ponti», motivo per cui si iniziò a parlare di «tech democracy», di una nuova stagione della democrazia potenziata proprio da internet, aperta alla partecipazione diretta dei cittadini e al loro controllo. Era la nuova terra promessa, quella in cui saremmo stati tutti felici, finalmente. E invece, ormai è chiaro, la rete si è trasformata nel più insidioso strumento per picconare le democrazie. In vent'anni di vita social ci siamo persi per strada un'idea condivisa di futuro, inteso come un mondo migliore dove arrivare tutti assieme. Quand'è, precisamente, che la storia è cambiata? Quando i bambini hanno smesso di sognare di essere astronauti e hanno iniziato a voler diventare influencer e creator? E perché? Ci siamo illusi o qualcuno ha truccato le carte del mazzo con cui stavamo giocando? Riccardo Luna pone queste e altre domande sull'identità del web oggi, e lo fa andando a ritroso fino alla sua nascita, quando non era ancora compromesso dall'eccesso di narcisismo alimentato dalla digital economy; e quando gli algoritmi non favorivano le fake news «perché fanno più traffico».

**COLL. B 302.2 LUNAR**

**INV. 62610**

**Edward M. Hallowell, John J. Ratey**

**ADHD. Il potere del cervello neurodivergente. - Milano : Vallardi, 2025. - 223 p.**



L'ADHD, un disturbo che in Italia riguarda oltre due milioni di persone, è stato a lungo considerato un problema solo infantile. Oggi sappiamo che di ADHD non soffrono solamente i giovani ma anche gli adulti, spesso non diagnosticati. Secondo gli psichiatri Hallowell e Ratey – pionieri della ricerca e loro stessi neurodivergenti – una persona con ADHD ha la potenza di un motore Ferrari ma i freni di una bicicletta. Cosa succede, però, se invece di «riparare» il cervello neurodivergente impariamo a sfruttarne le potenzialità? E la rivoluzione che propone questo libro, grazie a un approccio che mescola neuroscienze, sport, nutrizione e relazioni umane, con l'obiettivo di trasformare quello che la società considera un limite in un superpotere. Imparando a regolare «i propri freni», l'impulsività si trasforma in creatività e la distrazione in pensiero originale. Per liberare così il vero potere del cervello neurodivergente.

**COLL. B 616.8 HALLEM**

**INV. 62675**

**Novecento, il secolo scorso. Com'è stata l'Italia fino a 25 anni fa, visto che ne parliamo ancora ogni giorno. - Milano : Iperborea : il Post, 2024. - 304 p.**



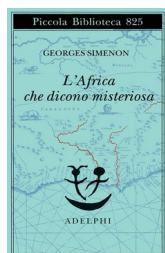
Novecento, il secolo scorso è l'undicesimo numero di COSE spiegate bene, la rivista di carta del Post realizzata in collaborazione con Iperborea. Nonostante sia passato già un quarto di secolo da quando è finito, la storia del Novecento italiano è tuttora molto presente nella discussione pubblica: ma intanto oltre il venti per cento della popolazione nazionale non ne ha una conoscenza diretta nemmeno per un minuto, essendo nato dopo il 2000. Questo numero di COSE Spiegate bene racconta storie ed eventi che hanno composto l'identità dell'Italia del secolo scorso, dagli avvenimenti maggiori ricordati spesso nelle discussioni odierne, di cui a volte si sono persi i dettagli o si fatica a ricordare il reale svolgimento, agli episodi apparentemente minori e pop, che hanno comunque contribuito a portare cambiamenti significativi nella società e nella cultura delle italiane e degli italiani. Il Novecento è stato il secolo in cui si è fatta l'Italia come la conosciamo, e i suoi episodi di storia, cronaca e vita quotidiana affiorano tuttora e rimarranno ancora nel prossimo futuro: conoscerli e spiegarli non è un retorico e solenne esercizio di conservazione della memoria, ma un modo prezioso di comprendere questo paese e molte cose di cui parliamo e discutiamo, e di riconoscere quello che è cambiato e quello che siamo ancora. E poi sono gran storie, anche quando sono piccole.

**COLL. B 945.092 NOVISS**

**INV. 62676**

## Georges Simenon

**L'Africa che dicono misteriosa. - Milano : Adelphi, 2025. - 219 p.**

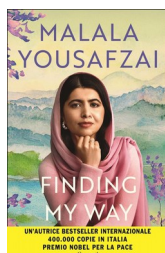


Negli anni del suo apprendistato letterario Simenon sfornava a un ritmo forsennato romanzi popolari, molti dei quali ambientati in luoghi esotici, a lui del tutto ignoti, con il solo aiuto di un mappamondo e di un'enciclopedia. Il mondo che creava era bello, perché, dichiarerà in seguito, era artificiale. Un giorno, però, gli viene voglia di vedere com'è fatto davvero, il mondo. Cominciando dall'Africa. Si imbarca quindi, insieme all'inseparabile Tigy, per Il Cairo, da dove raggiunge Assuan; da lì sorvolerà il Sudan, per poi discendere il Congo fino a Kinshasa, e sulla via del ritorno fare scalo a Port-Gentil, Libreville e Conakry. Solo dopo essere rientrato in Francia ricaverà da questo lungo viaggio i reportage qui raccolti - nei quali non solo non indulge all'esotismo, ma soprattutto assume un tono di denuncia che a molti, all'epoca, farà storcere il naso. L'Africa ci manda al diavolo scrive Simenon e fa bene! Quello che ha visto non gli è piaciuto affatto - anzi, il più delle volte lo ha profondamente disgustato. Certo, alcuni degli aneddoti che racconta, con la verve che gli conosciamo, lo hanno stupito, a momenti anche divertito; e, con quella voracità impudica che è nella sua natura, non ha perso occasione di scattare fotografie (più di settecento). Tuttavia non nasconde in alcun modo, della realtà coloniale, il fondo più torbido e atroce: né il disprezzo che i bianchi nutrono nei confronti dei neri, né lo sfruttamento e la violenza di cui questi sono vittime - né tantomeno il sordido abbruttimento dei coloni stessi, che Simenon descriverà, a caldo, in quel formidabile romanzo che è Colpo di luna.

**COLL. B 916 SIMEG**  
**INV. 62670**

## Malala Yousafzai

**Finding My Way. - Milano : Garzanti, 2025. - 303 p.**

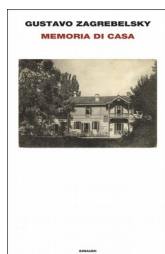


Apparsa sulla scena pubblica a soli quindici anni, dopo aver subito un violento attentato da parte di un gruppo di estremisti talebani, Malala è in breve tempo diventata un'icona internazionale di coraggio e resilienza. Eppure, al riparo dagli obiettivi delle telecamere e dallo sguardo delle folle, per anni ha faticato a trovare il proprio posto in un mondo che non sentiva suo. Ora, per la prima volta, Malala si svela in un memoir delicato e sorprendente, raccontandosi con sincerità, umorismo e tenerezza. Finding My Way parla di amicizia, di primi amori, di inquietudine e di scoperta di sé, ma anche dello sforzo che comporta rimanere fedeli a noi stessi quando gli altri ci dicono chi dovremmo essere.

**COLL. B 305.4 YOUSM**  
**INV. 62672**

## Gustavo Zagrebelsky

**Memoria di casa. - Torino : Einaudi, 2025. - 242 p.**



«Accade che le tre fasi della vita, giovinezza, maturità, vecchiaia, siano in realtà due: quella in cui, consapevolmente, ci si allontana dalla matrice, e quella in cui, consapevolmente o inconsapevolmente, vi si ritorna». In una villa nella campagna piemontese che assomiglia a una dacia russa, ed è insieme casa delle illusioni e delle disillusioni, una famiglia si riunisce per rievocare il tempo e le persone che non ci sono più. Soprattutto Jean e Lisín, che si incontrano e si innamorano nella Sanremo degli anni Venti. Lui, fascinoso e tormentato, rimarrà sempre un "émigré" alle prese con i suoi «giorni neri». Lei, testarda e saggia, di salde radici valdesi, cercherà per tutta la vita di sciogliere i nodi. Ma «fare memoria» non è semplicemente ricordare. È dare vita a chi l'ha perduta, rallegrarsi, affliggersi, chiedere scusa quando è il caso. È cercare di capire, senza giudicare. Quando i fratelli Zagrebelsky vengono convocati dalle proprie figlie nella casa di famiglia, lo scopo è quello di ripercorrere il tempo perduto, scambiarsi aneddoti, rinsaldare un sentimento comune. Ma per chi si avvicina alla vecchiaia quei ricordi sono dettagli di un quadro più ampio, che forse oggi è possibile ricostruire facendosi finalmente le domande scansate nella giovinezza.

**COLL. B 858 ZAGRG**  
**INV. 62578**

